



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del

Consiglio Comunale

Seduta n. 55 del 27 settembre 2012

OGGETTO: Bilancio di previsione 2012. Ricognizione stato di attuazione dei programmi, Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Artt. 193 e 194 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267.

L'anno **duemiladodici** il giorno **27** del mese di **settembre** alle ore **19,45** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

d'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

X	
---	--

09 - MARINO Patrizio

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

X	
---	--

10 - MENICUCCI Luigi

X	
---	--

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

11 - MONTEBELLO Claudio

X	
---	--

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

12 - MUSA Franco

X	
---	--

5 - DE IURE Domenico

X	
---	--

13 - NAPOLEONE Giulio

X	
---	--

6 - DI MARTINO Remo

X	
---	--

14 - SCARLATTO Alessandro

X	
---	--

7 - DI SIPIO Nadia

X	
---	--

15 - SCHIAZZA Simonetta

X	
---	--

8 - FRATINO Nicola

	X
--	---

16 - TUCCI Enzo

X	
---	--

Consiglieri assegnati

17

Consiglieri in carica

17

Risultando in totale: presenti n. **16** e assenti n. **1** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente del consiglio pone in discussione l'argomento in oggetto.

Il Presidente passa al punto n. 1 iscritto all'ordine del giorno.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Gianluca Coletti, come da resoconto allegato

Si allontanano dall'aula i consiglieri Scarlatto e Coletti.

Interviene il consigliere Di Martino e a seguire il consigliere Napoleone, come da resoconto allegato.

Esce il consigliere Tucci e rientra in aula il consigliere Coletti.

Interviene il consigliere Musa, come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Cieri Tommaso che propone il rinvio dell'argomento, come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Coletti Tommaso e a seguire il consigliere Cieri Tommaso che ripropone il rinvio dell'argomento.

Aderiscono a tale richiesta i consiglieri Musa, Di Martino e Napoleone, come da resoconto allegato.

Il Presidente pone a votazione la proposta di ritiro con il seguente esito: favorevoli 4 (Cieri, Napoleone, Di Martino e Castiglione) contrari 12.

Il consigliere Cieri Tommaso abbandona l'aula.

Intervengono i consiglieri Musa, Castiglione, Di Martino, Marino e Napoleone per le dichiarazioni di voto, come da resoconto allegato.

Il sindaco propone un emendamento che messo a votazione, riporta il seguente esito: favorevoli 12, contrari =, astenuti 2 (Castiglione e Musa).

A seguito di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 dell'11.04.2012, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

Visto l'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che almeno una volta, entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede adotta, contestualmente con delibera, i provvedimenti e tutte le misure necessarie per il ripiano di eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato articolo 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Evidenziato che, per dare corretta applicazione a quanto dispongono i menzionati articoli 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000, è necessario verificare lo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, dando contestualmente atto che l'esercizio 2011, il cui Conto consuntivo è stato approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 27.04.2012, esecutiva, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3.186.308,90;

Viste la relazione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane di questo Ente, che allegata forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in merito allo stato di attuazione dei programmi per il corrente esercizio finanziario e alla ricognizione sui debiti fuori bilancio, con le risultanze di seguito riportate;

Evidenziato che riguardo allo stato di attuazione dei programmi previsti per l'anno 2012 con il relativo bilancio di previsione:

- il bilancio comunale ha registrato un taglio dei trasferimenti statali, nonché un minore gettito di entrate legate direttamente o indirettamente alla crisi economica in atto;
- sussiste la necessità di iscrivere il fondo di svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni (art. 6, comma 17, del D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.08.2012 n. 135) non escludibili ai sensi dell'ultimo periodo dello stesso comma;
- sussistono alcune differenze tra le valutazioni e stime espresse nel bilancio 2012 e documenti collegati e le reali necessità di spesa evidenziate nel corso dell'esercizio;

Considerato che si rende necessario aggiornare alcune previsioni del bilancio annuale stesso, al fine di garantire l'erogazione dei servizi rientranti nei programmi previsti per la gestione corrente e mantenere l'equilibrio del bilancio 2012, apportando allo stesso alcune necessarie variazioni;

Dato atto che, in merito alla gestione dei residui, la situazione ad oggi valutabile, fa ritenere che, per effetto della consistenza effettiva degli stessi, non vi sono squilibri;

Con riferimento alla ricognizione della gestione finanziaria, effettuata sulle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni apportate fino alla data odierna e quelle di cui al presente atto, si può prevedere che l'esercizio in corso si concluderà con una situazione di equilibrio, tenendo conto che, se necessario, eventuali ulteriori provvedimenti potranno essere adottati in sede di assestamento di bilancio;

Dato atto che in merito alla ricognizione sui debiti fuori bilancio, dalla nota del menzionato Dirigente dell'Ente, risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio, la cui istruttoria è stata completata, riconoscibili per complessivi € 213.366,41, di cui € 34.564,66 derivanti da sentenze esecutive ed € 178.801,75 derivanti dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del T.U.E.L., descritti negli allegati alla presente deliberazione, rientrando nelle fattispecie di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, di seguito riportato e precisamente nei casi sub lettere a) ed e) del primo comma:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) *Sentenze esecutive;*
 - b) *Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 1114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costruite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) *Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può fare ricorso a muti ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di usare tali risorse”;*

Dato atto che in merito alla copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere col presente atto, per lo stanziamento delle somme complessive necessarie per pagarli, si provvede per € 150.000,00 con l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2011, applicato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 187, comma n. 3, del più volte menzionato D. Lgs. n. 267/2000, e per € 63.366,41 con l'applicazione di parte

dell'avanzo di amministrazione definitivamente accertato ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. n. 267/2000 con rendiconto dell'esercizio 2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione economico finanziario di questo Ente in merito al presente atto;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e di regolarità contabile e di copertura finanziaria dal Dirigente del Settore Servizi finanziari e Risorse umane, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, come risulta dalla allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Sulla scorta dell'emendamento approvato;

Con voti favorevoli 12 e contrari 2 (Castiglione e Musa), espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) per tutto quanto in premessa riportato e considerato, di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. ed i., per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione del corrente esercizio mediante il presente provvedimento;
- 2) di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi risulta conforme a quanto stabilito nel bilancio di previsione e documenti allegati, comprese le successive variazioni sino a quelle apportate col presente atto, come riportato nella relazione e suoi allegati, uniti alla presente sub 1 quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi e passivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari;
- 4) di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui agli elenchi contenuti nel menzionato allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, a norma dell'art. 194, comma 1), lettere a) ed e) del D. Lgs, n. 267/2000 e successive modificazioni, per complessivi € 213.366,41, così distinti:
 - € 34.564,66 derivanti da sentenze esecutive (art. 194 D. Lgs. n. 267/2000, comma 1, lettera a);
 - € 178.801,75 per acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del T.U.E.L. (art. 194 D. Lgs. n. 267/2000, comma 1, lettera d);
- 5) di dare atto che in merito alla copertura dei debiti fuori bilancio riconosciuti col presente atto, per lo stanziamento delle somme complessive necessarie per pagarli, si provvede per € 150.000,00 con l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2011, applicato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 187, comma n. 3, del più volte menzionato D. Lgs. n. 267/2000, e per € 63.366,41 con l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione definitivamente accertato ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. n. 267/2000 con rendiconto dell'esercizio 2011;
- 6) di apportare, pertanto, al bilancio di previsione 2012 le variazioni contenute nell'allegato 2, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, necessarie ai fini del ripiano dei debiti fuori bilancio riconosciuti con la presente deliberazione finanziati come indicato sub n. 5 e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, mediante finanziamento con storno di fondi e utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione, per la copertura di spese di funzionamento non ripetibili e per il finanziamento di spese di investimento;
- 7) di dare atto, che con il riequilibrio delle previsioni di entrata e di spesa di cui alla presente deliberazione ed il ripiano dei debiti fuori bilancio riconosciuti col medesimo, il bilancio è in equilibrio;
- 8) di allegare la presente deliberazione al rendiconto dell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente;

Stante l'urgenza di provvedere in merito

Con voti favorevoli 12, contrari =, astenuti 2 (Castiglione e Musa), espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 25 ottobre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 25 ottobre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 55 DEL 27.9.2012

Primo punto all'O.d.G.: "Bilancio di Previsione 2012. Ricognizione stato di attuazione dei programmi. Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. salvaguardia degli equilibri di bilancio. Artt. 193 e 194 del D.L. 18.08.2000, n. 267"

PRESIDENTE:

Espone l'Assessore al Bilancio Gianluca Coletti, prego.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Con la deliberazione in oggetto, come ben sapete, il Consiglio Comunale è chiamato a verificare lo stato di attuazione dei programmi ed eventualmente a verificare eventuali squilibri nel Bilancio e a verificare l'esistenza di debiti fuori bilancio e ad adottare i relativi provvedimenti previsti dalla normativa.

Con questa proposta di deliberazione che avete trovato agli atti del Consiglio Comunale di stasera si propone di provvedere agli adempimenti prescritti dall'Art. 193 del TU per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio di Previsione del corrente esercizio mediante questo provvedimento...(segue lettura)

Per rappresentare velocemente il contenuto di questa deliberazione come si evince anche dalla relazione a firma del Dirigente che ha istruito tutto il percorso abbastanza complesso, che è partito questa estate esattamente il 21 agosto quando è stata richiesta una relazione dettagliata su quelli che sono gli adempimenti previsti dagli Art. 193 e 194 del TUEL, il

Dirigente del servizio finanziario ha posto in essere l'istruttoria che ha portato alla redazione della proposta in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria e Bilancio del Comune.

Quest'anno c'è una condizione che conoscete penso tutti di interventi legislativi che si sono susseguiti nel corso del 2012 che stanno creando non pochi problemi alle Amministrazioni Comunali.

Fino a questa mattina addirittura si parlava di un eventuale provvedimento d'urgenza del Governo per prorogare il termine previsto dal TU alla data addirittura del 30 novembre si farà, molto probabilmente però il Governo non ha ancora deciso nulla in merito perché sapete che il termine dell'approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 31 di ottobre.

In più per entrare velocemente e poi ovviamente se ci sono domande su aspetti specifici li chiariremo, con questa Delibera oltre che alla parte più importante che è quella solita del riconoscimento di debiti fuori bilancio i cui requisiti sono stati attestati sia dai funzionari dell'Ente che hanno istruito la pratica, la cui istruttoria è stata completata ed è terminata ma sia soprattutto dal Dirigente del Settore competente che poi ha messo agli atti quegli allegati che trovate e che sono oggetto di questa deliberazione, quindi oltre questa parte di debiti fuori bilancio abbiamo anche una serie di misure che derivano da alcune vicende, alcune vicissitudini del nostro Bilancio, in particolare come vedete nell'allegato, allegato che voglio precisare e qui sarà oggetto sicuramente di un Emendamento a firma del Sindaco, ci si è accorti da parte dell'Ufficio Ragioneria che l'allegato che l'altra sera abbiamo consegnato nei tempi, per rispettare giustamente i tempi del deposito degli atti delle 72 ore, abbiamo allegato un foglio indicante le variazioni che andremo ad apportare a questa Delibera che era sbagliato, nel senso che per un errore materiale è stato prodotto un allegato che non è quello definitivo.

Quindi è necessario e questo già è stato oggetto di parere anche dei Revisori dei Conti, modificare non tanto la variazione complessiva per rimettere in equilibrio il Bilancio ma correggere per 19,58 euro due voci che probabilmente quella stampa era uscita per la fretta, sono due interventi adesso poi nel dettaglio leggeremo l'Emendamento, sono due interventi uno deve essere aumentato di 19,58 euro e riportato alla corretta previsione e l'altro ridotto di 19,58 euro, è un Emendamento che ha già il parere favorevole ed è stato già oggetto di attività del Collegio dei Revisori.

Collegio dei Revisori che ha rimesso il proprio parere di competenza favorevole, vi dicevo per entrare un attimo nel dettaglio e darvi anche queste informazioni necessarie e doverose, con l'operazione che andiamo a porre in essere questa sera oltre a finanziare la copertura per le spese dei debiti fuori bilancio andiamo ad operare una contestuale riduzione di alcuni capitoli del nostro Bilancio, riduzione resa necessaria in virtù della comunicazione dell'avvenuta riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per 121.216,35 euro, per l'obbligo previsto dalla normativa sulla revisione della spesa, la cosiddetta spending review, di applicare obbligatoriamente nel Bilancio di Previsione 2012 il cosiddetto fondo di svalutazione crediti che viene alimentato obbligatoriamente dal 25% dei residui attivi che hanno un'anzianità superiore al quinquennio.

Quindi tutti i residui attivi dal 2006 indietro sono stati oggetto di revisione.

Perché abbiamo inserito il fondo per soli 4.319 euro? Perché la legge prevede che su certificazione del Dirigente circa la esigibilità di questi residui, certificazione che è stata attestata dal Dirigente competente e su cui è stata espresso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori, abbiamo potuto escludere i residui relativi al credito del Comune di Ortona nei confronti della SASI per circa 2.500.000 relativo al pagamento delle rate di mutuo che ancora sosteniamo per quanto riguarda i vecchi mutui contratti per l'acquedotto, abbiamo

potuto escludere altre voci di entrata che costituiscono residuo attivo ma su cui c'è una presumibile certezza della propria realizzazione.

Con riferimento al credito nei confronti della SASI vi annunciamo che proprio questa mattina è arrivata una nota della SASI dove su sollecitazione dell'Amministrazione e del Sindaco in particolare, dopo una serie di controlli effettuati dagli uffici di Ragioneria e Bilancio abbiamo inoltrato una richiesta alla SASI per provvedere a regolarizzare la propria posizione nei confronti del Comune.

La SASI ci ha comunicato che ci trasferirà 300.000 euro per il corrente anno con impegno a chiudere la posizione nel più breve tempo possibile, quindi c'è in corso questo accordo con la SASI, ovviamente con effetti benefici sulle nostre casse.

La differenza di questa riduzione di entrata che viene compensata in parte da un maggiore introito per dei rimborsi diversi che abbiamo avuto in questi mesi, la differenza di circa 65.000 euro che abbiamo per l'entrata viene compensata con una riduzione dei capitoli di spesa, con ovviamente l'impossibilità, come sapete tutti, adesso di poter utilizzare, tranne che per casi eccezionali e previsti dal TU, l'avanzo di amministrazione cioè in questa sede l'avanzo di amministrazione ha delle possibilità di utilizzo che sono vincolate e previste dalla norma.

Per quanto riguarda invece in sede di assestamento l'avanzo di amministrazione potrà essere applicato per finanziare tutte le tipologie di spesa.

Sarà in quella sede, quella dell'assestamento, in cui nel dibattito che avremo in Consiglio Comunale e dalle proposte che usciranno fuori ridefiniremo il quadro delle risorse da assegnare per le varie tipologie di intervento.

Quindi con questa operazione un po' articolata e un po' complessa andiamo anche a trovare il finanziamento mediante l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione riconosciuto nel rendiconto del 2011 per finanziare interventi urgenti connessi agli eventi atmosferici degli ultimi giorni, quindi spese di funzionamento non ripetibili per finanziare incarichi di progettazione, incarichi di direzione lavori correlati ad una serie di attività che l'Amministrazione deve porre in essere da qui alla fine dell'anno.

Quindi nella variazione complessiva che andiamo ad apportare al nostro Bilancio oltre ai debiti fuori bilancio attiviamo tutta una serie di misure per lasciare e consentire che il nostro Bilancio sia, come prevede la norma, in equilibrio.

Per quanto riguarda infine la questione legata ad eventuali verifiche anche successive collegate allo stato di attuazione dei programmi, è evidente che questa Amministrazione entrando in corso di anno e dovendo mettere necessariamente in campo una serie di adempimenti che sono noti a chi opera nella pubblica amministrazione sia in termini di personale, sia in termini di approvazione di documenti di pianificazione e di programmazione, quindi è evidente che stiamo parlando e riferendoci ad una situazione particolare che è, appunto, quella tipicamente correlata al momento in cui ci sono avvicendamenti di Amministrazione.

Quindi nel dettaglio, ecco l'ultimo passaggio che ritengo sia necessario rappresentarvi, nel dettaglio delle tipologie di spesa abbiamo avuto le certificazioni e le attestazioni che per quanto riguarda le sentenze sono spese di giustizia, spese legali che riguardano sia il contenuto di alcune sentenze, in particolare le sorti capitali, ma soprattutto le spese legali dei legali che hanno difeso le controparti del Comune, e una serie di acquisizione di beni e servizi che hanno il requisito della riconoscibilità e che sono correlate, come avete potuto vedere io non mi soffermo su questo per poi dare modo di approfondire quegli aspetti che ritenete

opportuni, sono correlate queste tipologie di spesa ad apposite certificazioni ed attestazioni dei funzionari che hanno dato origine alle varie tipologie di spesa, dove ci sono specificate voce per voce la natura della spesa, l'esigenza per cui si è fatto fronte a questa spesa e tutta un'altra serie di elementi che possono essere utili al Consiglio Comunale per poi procedere a questa Delibera di riconoscimento.

Io per il momento ho terminato, se ci sono altre delucidazioni quindi l'invito è ovviamente quello di approvare questa Deliberazione perché sapete della importanza che ha questo momento di verifica dell'attività amministrativa per l'Ente intero, per l'Amministrazione Comunale ma direi per il Comune inteso genericamente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ricordo soltanto che ci sono 20 minuti per Consigliere Comunale, 10 minuti in caso di replica sempre per il Consigliere Comunale, 5 minuti nella dichiarazione di voto. Il Consigliere Comunale Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Caro Presidente questa sera hai avuto un po' da fare, hai dovuto mostrare un po' i denti.

Io mi ricordavo che i minuti in caso di Bilancio si raddoppiavano, quindi era 20+20...

PRESIDENTE:

Conto Consuntivo e Bilancio di Previsione.

DI MARTINO:

Lascia perdere perché ho fatto il Presidente del Consiglio Comunale, sono quello che ha scritto lo Statuto nel 1992, così come è stato ricordato, però ringraziando Iddio in tutti questi anni anche in ragione del fatto che c'eravate voi seduti lì, voi nel senso non questi giovani Consiglieri che adesso vedo, però abbiamo sempre fatto quello che volevate voi, non mi ricordo mai anche con gli altri Presidenti che ci sono state diatribe sul parlare, soprattutto sull'ora.

Certe volte io avrei voluto strapparmi i capelli rimasti perché non ce la facevo più a sentire Gianluca Coletti che si portava valigie... stasera volevo portarmi una valigia di peluche e regalavo un peluche a tutti, però facendoli spaventare per dire "questo mo fa come Gianluca si porta la valigia", 20 minuti? No, 40 minuti! Era una discussione ma l'Opposizione ha fatto sempre quello che ha voluto.

Adesso vedo nonostante l'intervento che ho fatto proprio all'inizio perché quando sono partiti il Sindaco, Roberto, non mi ricordo chi altro Assessore che ha fatto la relazione era tutto tempo che veniva sottratto a quell'ora e mezza che ha a disposizione e che dovrebbe avere a disposizione l'Opposizione per mettere voi non nella difficoltà, ma per darvi la possibilità a noi o a chi sta all'Opposizione di fare il proprio dovere, a chi amministra che le cose le sa di poi dirle se glielo chiedono perché dire che si è fatta la Delibera, la Delibera è scritta, dire che si

sono fatti dei provvedimenti che sono scritti se volete venire qua la sera a raccontarci tutto quello che fate dalla mattina alla sera lo potete fare, vi potete prendere l'ora e mezza.

Come hai fatto hai dato la parola al Sindaco e a Roberto Serafini nonostante da noi non succedeva mai perché pure quel povero Fratino si sedeva lì, a parte che lui non amava parlare, ma non si poteva sedere che partiva qualcuno.

Sto raccontando un po' quello che accadeva che sono poi i tanti anni che abbiamo trascorso qua e che a qualche cosa servono anche perché poi dovete sapere che io sono qua per una ragione precisa, avrei potuto e posso evitare, volentieri eviterei a voi e a me stesso la presenza in questo luogo per tante ragioni, ormai quando uno raggiunge una certa età, quando le esperienze le ha fatte, ho fatto il Consigliere Comunale, ho fatto il Presidente del Consiglio, ho fatto il Vicesindaco, ho rivestito un po' tutti i ruoli francamente sarebbe il caso anche di lasciare lo spazio agli altri.

Però per un motivo ci sto... (Intervento f.m.) si volentieri Tommà, però ci dobbiamo mettere d'accordo su una cosa e se ci mettiamo d'accordo su sta cosa io me ne vado.

Non diciamo e non ripensiamo agli anni che sono trascorsi in maniera negativa, non pensiamo a ciò che è avvenuto nella nostra città in maniera negativa, non ci dimentichiamo quello che è stato fatto, non ci dimentichiamo del teatro, non ci dimentichiamo che la città è cambiata, che è cambiata positivamente, che c'è stata gente onesta certificatamente onesta, del resto lo vediamo tutti i giorni, vedete quello che è successo poi ne parlo anche del Lazio, c'è stata gente onesta e più capace, meno capace, più simpatica, meno anticipata e c'è stata gente onesta che ha lavorato per il Comune.

Quando ci mettiamo d'accordo su questo io me ne vado, il mio timore era che in un momento storico particolare arrivassero dei pazzi che dicessero... in itinere, ma non me fate dire, sono mesi ma credo che anche la CRI sia qualcosa che è partita da prima e che non arriva, forse per quello Enzo non ha fatto la conferenza stampa prima.

Quindi io sto per questa ragione, non solo per i Consiglieri Comunali ma anche per la città perché chi ha subito in questi anni se volete per l'esposizione che ha avuto, una credine dal mio punto di vista ingiustificata soltanto perché rappresentava il potere costituito che ormai si era concretizzato per tanti anni, correvo il rischio di andarmene, allora chi mi difende va? Chi era in Consiglio Comunale che difendeva quello nel quale io ho creduto e che ho lavorato per tanti anni?

Io sto qua per questo, quindi se fate le cose buone lo ridico, vi stringo la mano e vi aiuto, se vi fa piacere per i rapporti internazionali, per la credibilità che comunque si è costruita nel corso degli anni sono a disposizione della città, non è inciucio.

Quando si fa una cosa e si fanno gli interessi della città ci si stringe la mano, questo se vi ricordate ve lo dicevo anche quando ero nei banchi della Maggioranza, anzi a volte piangevo quasi perché non riuscivo a far capire a Gianluca Coletti che era inutile che ci teneva quando c'è un problema di maggioranza che tanto si sarebbe votato... non te lo dico con cattiveria perché si cresce ed io cercherò di non fare questo, era assolutamente a volte ultroneo, defaticante, ma era inutile perché tanto stavamo facendo delle cose che dovevano servire alla città e la prova provata è quello che stiamo vedendo.

Io vi faccio gli auguri seriamente, però poi quando nel parlare sento l'Avv. Serafini che tira fuori la GEA e con il suo modo di fare un po' da oppositore... (Intervento f.m.) se ci sono delle responsabilità della passata Amministrazione nella cattiva gestione di quel contratto acchiappa chi ha sbagliato e perseguilo!

Lì hanno risolto un contratto, c'è stato un Ufficio Tecnico sulla GEA che ha deciso volontà politica esecrabile per i 20 anni ecc. ecc., ma stavate qua non mi ricordo che avete fatto su quelle cose le barricate.

Adesso se c'è una responsabilità su un argomento come quello acchiappate chi era, c'è la responsabilità del Dirigente e andatelo a prendere e vedete che ha fatto!

C'è la responsabilità dell'Assessore, prendete l'Assessore e ditegli quello che ha fatto!

Però poi prendere la parola qua e dire "avete lasciato..." abbiamo lasciato un problema ma i problemi sono dell'Amministrazione, vedete quanti ce ne avete e quanti ce ne avrete di problemi nell'Amministrazione quotidianamente.

La stessa cosa per Marrollo, io non ho contestato Marrollo, ho sempre pensato di fare tutto... c'era questo coniglio nel cilindro e non l'avete detto neanche voi? Dai su non posso pensare che voi non conosceste di Marrollo le stesse cose che conoscevo io!

Conoscevamo tutto, qui lo dico facendo riferimento al Lazio ma credetemi non è un appunto e non è il voler prendere le distanze da niente, ve l'ho detto all'inizio perché sto facendo questo ragionamento e perché sto qua.

Nel Lazio quello che è successo l'avete visto tutti, io penso che è incredibile quello che è successo nel Lazio... (Intervento f.m.) oggi a Sky c'è stato un giornalista tedesco che ha detto "ma i giornalisti che seguivano i lavori del Consiglio Regionale che hanno visto che si sono fatti delle norme, che si sono dati da 1.000.000 a 14.000.000 di euro non ha detto niente nessuno", tutti quanti zitti!

Qua c'è stato il contrario perché era pure esasperante il controllo non solo che c'era su certi argomenti ma anche quello della città, a me andavano a controllare se mettevo il bigliettino al parcheggio sotto lo studio, qua ad Ortona ci controllano se mettiamo il bigliettino sotto lo studio, quindi immaginate se non hanno controllato o quanti esposti avrò avuto; ma io non voglio nessun premio e niente, ma santo Dio la storia di questa città e del lavoro nell'interesse della città, considerate che siamo anche tutti abbastanza attempatelli, c'è tanta gente giovane che vuole fare, deve fare, abbiate rispetto nel senso che anche quando cominciamo a parlare e fate parlare!

Fate parlare l'Opposizione prima di tutto, poi se vi sollecitano parlate, se non c'è bisogno di parlare non parlate, se si deve votare si vota come abbiamo fatto, cerchiamo tutti quanti di dare prova che vogliamo fare veramente una cosa che serve alla città.

Siete nella condizione di farlo, non avete bisogno né di numeri e né niente, cercate di usare il buon senso, uno vuole fare un intervento di 10 minuti, lo fa l'Opposizione va bè tanto dopo voti, hai la Maggioranza voti a basta e arrivederci e grazie.

Se uno è sciocco e vuole solo dare fastidio finisce da sé, ma non mi sembra che è così perché comunque avete delle persone... il ragionamento mio vale pure per Giulio, per gli altri, per gente che sta qui da anni ma figuratevi se noi abbiamo voglia di dare fastidio.

Certo, se qualcuno non si comporta bene lo diremo ma questo fa parte del ragionamento che ho citato l'esempio del Lazio, se ci fosse stato qualche giornalista serio, soltanto il giornalista de Il Corriere della Sera Rizzo ha tirato fuori questo problema del Lazio, sennò sarebbe continuato tutto tranquillamente così.

Mi dispiace che se n'è andata Nadia, è lo stesso, io non ho detto niente su "Donna è", mi sono dovuto sentire... (Intervento f.m.) non per risponderti, volevo solo dirti alla luce del mio

ragionamento che io non ti ho detto niente, non ho citato te, non ho fatto niente, ho detto solo che era successo questo su “Donna è” e mi sono dovuto sentire parlare del consultorio con la contraddizione che necessariamente dovete dire che il consultorio l’abbiamo rinforzato noi e che tutto quello che c’è stato l’abbiamo fatto noi.

Io con il consultorio non ce l’ho assolutamente, anzi ci stanno carissime amiche, c’era la possibilità e l’ho detto, e questa è politica, di utilizzare anche quella struttura avete deciso sta apposto! Lo dico anche per darti un consiglio.

Quello che hai detto sul consultorio non ha un effetto politico positivo sugli altri perché dice “allora io sono meno importante del consultorio?” non è così, non è il tuo pensiero ne sono certo.

Quando si parla di Bilancio a me non può non tornare alla mente quello che il Bilancio del Comune di Ortona ha fatto, se l’è masticato, l’ha digerito per 18 anni anche prima che è il Dott. Marcello Di Bartolomeo.

Su questo mi dispiace e ve lo dico, Marcello lo potevate trattare un po’ meglio perché Marcello quando se n’è andato da qua che gli abbiamo fatto la festa quando se n’è andato in pensione, sembrava che era il ragioniere dello Stato, io sono legato da amicizia però insomma con tutto il rispetto per il Segretario ma non ci credo che tra le tante competenze che ha, e ce le ha tutte, adesso è pure una maga del Bilancio la carissima amica Mariella Colaiezzi.

Giustamente ci sarà anche qualche giovane che ci mette le mani, è una responsabilità politica sta apposto ma adesso ci chiedete di votare il Bilancio, per quanto mi riguarda sono debiti fuori bilancio, ricordo a me stesso che i debiti fuori bilancio sono una cosa particolare che comunque vanno votati se sono correttamente posti all’attenzione del Consiglio Comunale, che corrispondono ad una volontà politica cioè dietro il debito fuori bilancio c’è la politica che fa l’Amministrazione perché se hai utilizzato dei soldi per farci delle cose che non erano urgenti quando vieni qua noi gli diciamo “ma che metti come debiti fuori bilancio?”

Ma se sono cose corrette che i Direttori ecc. ecc., io mi riservo di sentire anche gli amici dell’Opposizione che interverranno, se sono cose corrette perché non si devono votare i debiti fuori bilancio?

Si votano i debiti fuori bilancio come si vota tutto se è tutto funzionalizzato all’interesse vero della città.

Perciò quando avete sentito tutte le cose che dopo hanno detto alala fine bastava che voi rispondeste alle cose che vi abbiamo chiesto, mi permetto di suggerire che tutto sarebbe stato o è molto più lineare, molto più concreto e ci consentirebbe a tutti di essere convinti di fare il nostro lavoro. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Prego Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Grazie Presidente. Per continuare un po’ sulla scia dell’intervento dell’Avv. Di Martino, in che senso? È una considerazione, a parte la Delibera come sapete ha diversi passaggi che si

riassumo nello stato di attuazione dei programmi, nei debiti e negli equilibri, farò delle considerazioni su ognuno di questi tre passaggi.

Devo dire che la prima cosa che ho fatto, quindi parlo adesso dei debiti fuori bilancio, mi sono andato a vedere quanti di questi debiti fuori bilancio erano frutto della passata Amministrazione e quanti della nuova, avevo deciso che in base al peso percentuale avrei maturato la mia decisione al voto.

Non è una battuta, è vero perché uno si deve anche assumere le responsabilità di quello che fa e di quello che ha fatto, quindi in questo senso poi andando al sunto di questo conteggio mi sono accorto che c'è una distribuzione equa, ovviamente le sentenze sono frutto nostro, sui LLPP probabilmente ci sono più interventi urgenti fatti in periodi estivi ecc.

Però di fatto quella è la risultante di una attività che viene dal passato e devo comunque dare atto che l'importo, diciamo noi siamo stati sempre abituati a debiti fuori bilancio ad importi del genere, quindi che sono poi importi naturali perché ve ne accorgete nei prossimi mesi che non tutto si può mettere in Bilancio, adesso che magari votiamo dei debiti che sono la derivazione ad una passata Amministrazione è molto facile passarci sopra, è una fase intermedia quindi non si capisce ancora niente, ma quando arriveranno e saranno frutto della mancata possibilità di inserirle in Bilancio alcune voci, vi renderete conto che quello che è successo tante volte a noi è la normalità altrimenti non sarebbe previsto nella legislazione l'istituto del debito fuori bilancio.

Mentre invece sullo stato di attuazione dei programmi vorrei dire qualcosa sempre però tenendo conto che di fatto, io per esempio non entrerò nel dettaglio perché è lunghissima, voglio solo fare una riflessione sullo stato di attuazione dei programmi che è venuta fuori dal cosiddetto Settore Sociale, c'è una relazione che probabilmente se al funzionario che in questo caso l'ha redatto, che non è il vecchio dirigente, gli avessimo dato più spazio probabilmente avrebbe scritto un libro di tutte le cose che questa Amministrazione ha fatto, di tutte le cose che sono in cantiere poi magari qualcun altro dirà anche meglio di me visto che ne è stato anche Assessore per tanti anni, in settori strategici per la collettività che sono le problematiche legate alla famiglia, al disagio, ai giovani, all'emigrazione c'è un fascicolo che è la prova tangibile che questa Amministrazione ha lavorato benissimo, è la prova tangibile che questa modalità di Amministrazione dev'essere continuata, non si può essere un'interruzione perché è stato un modo di gestire che ha portato risultati concreti.

Questo trattato su come si gestisce il Piano Sociale e similari ne è la prova, questa è anche la prova che abbiamo avuto un dirigente in questo settore che magari avrà un carattere particolare però ha lavorato per la città e per l'Amministrazione.

Ovviamente oggi non ha più questo ruolo ma questa è la risultante di tutto quello che lui ha fatto insieme a noi, così come tanti altri che lavorano attualmente, bellissima la relazione fatta anche dal Settore dei Musei e della Biblioteca, ma anche di tutti gli altri settori; questo a dimostrazione che chi ha lavorato e continua a lavorare ancora in questa casa Comune è gente preparata, è gente seria che lavora anche a prescindere da chi è al vertice dell'Amministrazione.

Quindi se dirò quello che diranno anche i miei colleghi per quanto riguarda la mia votazione ma sicuramente non voterò contrario, devo ancora decidere se votare a favore o astenermi ma sentirò prima gli altri miei colleghi proprio per queste motivazioni, per il fatto che qui c'è ancora tanto di nostro, tanto di quel buono che abbiamo fatto per questa Amministrazione.

Solo alcune osservazioni poi magari alla fine mi potrà rispondere l'Assessore, volevo avere solo delle delucidazioni in questo caso su voci che sono state utilizzate per rimettere in equilibrio il

Bilancio, in particolar modo quelle che riguardano l'istruzione, l'assistenza scolastica e il trasporto scolastico, siccome ci sono state le variazioni di (parola non chiara) anche abbastanza considerevoli in quel settore vorrei capire bene in quali ambiti sono stati fatti questi tagli.

Poi ci sono alcune osservazioni che tralascio perché sono state anche affrontate a cui ha anche risposto già l'Assessore per quanto riguarda ad esempio la GEA.

Mi interesserebbe anche sapere e ovviamente non in questa sede perché e avremo occasione magari di farci anche dei momenti ad hoc su quello che è il futuro di Ortona Ambiente, qui ne parla chiaro, innanzitutto il contratto va rivisto è da tempo che questo contratto nuovo galleggia e comunque se va fatto va fatto in tempi rapidi e anche capire il futuro di questo servizio visto questo lievitare continuo dei costi di discarica ecc.

Ovviamente è lo stato di attuazione dei programmi quindi prendo spunto da questo e mi rammarica, ma questo sarà un problema che avrete anche io spero di no perché veramente io non sono uno di quelli che augura il male o augura difficoltà ad una Amministrazione sebbene non sia la mia Amministrazione.

Io mi auguro veramente ad esempio di inaugurare una nuova stagione nel campo dell'edilizia, mi auguro che questa città abbia veramente un rilancio in questo settore strategico per noi, sapete bene che non solo le imprese edili ma anche tantissimi artigiani vivono legati al mondo dell'edilizia, se noi non siamo riusciti ad avere incassi considerevoli della Bucalossi non pensate di poterne avere lo stesso quest'anno.

È una situazione davvero drammatica, quindi accertare nello stato di attuazione dei programmi che di fatto tantissime cose non si sono potute fare perché finanziate da questa forma di entrata, mi rammarica ma come mi rammaricherebbe se fosse stato uno stato di attuazione fatto l'anno prossimo.

Detto questo volevo solo aggiungere un altro passaggio perché con l'Assessore al Bilancio ho avuto modo di confrontarmi anche personalmente, questa Delibera dimostra che il Comune è in equilibrio e che non è stata necessaria la manovra impossibile per portare l'equilibrio al Comune.

È ovvio che c'è sempre su di noi questa mannaia del Patto di Stabilità ed io, così come l'ho detto in privato lo dico anche in pubblico, penso che una delle cose che in passato sono state fatte che potrebbe ritornare utile anche a voi è quella soprattutto per quanto riguarda la gestione della cassa di poter ricorrere a delle forme di convenzione attraverso istituti bancari che seguono gli Enti pubblici nella possibilità, appunto, di gestire questo grande problema che sono i pagamenti ai nostri fornitori che attendono da tempo di essere pagati.

Quindi c'è questa situazione di limbo dove l'Amministrazione tira a non pagare, il fornitore tira ovviamente ad essere pagato, in questo contesto una formula che potrebbe essere quella della cessione dei crediti attraverso delle convenzioni particolari potrebbe risultare anche di sollievo alle casse comunali ed aiutarvi a rispettare il Patto di Stabilità. Mi riservo di fare la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Presidente io faccio un primo intervento esplorativo, nel senso che alla Commissione l'altro ieri avevo fatto dei quesiti circa la consistenza dei debiti fuori bilancio, era mia preoccupazione ed è mia preoccupazione quindi faccio la domanda a lei Presidente se poi la può girare al Segretario, per la consistenza ufficiale di questi debiti fuori bilancio, io parlo in particolare per quanto riguarda le sentenze esecutive sia nei costi di professione che dei costi derivanti dalle sentenze, sia per gli altri settori.

Io devo far rilevare che la lettura di queste carte è stato per me un dramma, io non so voi se leggendo la documentazione che è stata prodotta questo punto unico che poi si divide fra variazioni di Bilancio, riconoscimento debiti fuori bilancio, equilibrio, io non sono un tecnico quindi mi sento veramente piccolo.

Però rilevo proprio delle difficoltà forse anche tra vari uffici e l'organismo centrale, perché uno dell'ufficio vi scrive "in quanto alla gestione dei residui..." *continua lettura*, che vuol dire? O non capisco l'italiano o questo funzionario, visto che la firma del dirigente non ci può stare perché non ci sta... (Intervento f.m.) visto che il dirigente c'è ma non ha firmato perché ha firmato il funzionario qua, l'Arch. Giancarla Fabrizio è pubblico quindi si possono fare nomi e cognomi, quando io leggo queste cose mi viene la preoccupazione, preoccupazione anche derivata dal fatto che io in questo Consiglio Comunale, ripeto, ci sto già da 5 anni e quando arrivavano i debiti fuori bilancio di altre annualità era a parte più corposo, io sono l'unico forse che può parlare sempre da Opposizione quindi opponevo prima e oppongo adesso.

A parte più corposo e di questo probabilmente va dato merito anche a chi ha lasciato non debiti fuori bilancio molto corposi, ma quanto secondo me mancano proprio, mancano dei pezzi! Io ho sentore che ci mancano dei pezzi a questi debiti fuori bilancio.

Mi preoccupa dell'equilibrio di Bilancio, quindi chiedo ufficialmente al Presidente del Consiglio e se può farlo per me attraverso il Segretario di certificare ufficialmente che a tutt'oggi non esistono più debiti fuori bilancio al di fuori di questi che oggi abbiamo come pezzi di carta, che abbiamo tutti!

Ma queste perplessità io volevo dire signori Consiglieri colleghi che non è venuta solo a me questa perplessità ma è venuta dal Revisore dei Conti, avete letto la relazione dei Revisori dei Conti?

I Revisori dei Conti ad un certo punto dicono *in merito alle variazioni di bilancio... continua lettura*, vi assicuro che i Revisori dei Conti avevano anche i capitoli cosa che noi non avevamo neanche, i capitoli relativi alle variazioni di bilancio.

Quindi prima di tutto volevo fare un ringraziamento per avermi dato i documenti 72 ore meno 1 minuto prima, quindi va dato atto all'Amministrazione che si è adoperata in tal senso... (Intervento f.m.) come se questo derivasse da una richiesta, questo è un diritto però i documenti mi sono stati dati.

Purtroppo mi avete fatto passare circa 48 ore di insonnia, io non ho capito niente da questi documenti! No, ho capito poco.

Intanto il primo intervento per se fosse possibile avere la ufficialità, cioè la dichiarazione ufficiale che a tutt'oggi non sono ufficialmente protocollate richieste per debiti fuori bilancio dai vari settori, in particolar modo per le sentenze esecutive.

Io sono preoccupato come Consigliere Comunale e come cittadino di questa città perché se così non fosse e andiamo fuori dagli equilibri di bilancio è chiaro che il Patto di Stabilità, tutte

quelle belle cose che ci diciamo verrebbero messe a repentaglio e non poter contrarre mutui per attività che questa città ha bisogno è un danno incalcolabile.

Poi mi addentrerò anche nei meandri perché poi non è che non ho capito proprio niente, qualcosa ho capito e ve lo rappresenterò. Grazie.

SEGRETARIO:

Come è riportato anche nel testo della proposta in discussione, si fa riferimento che in merito alla ricognizione dei debiti fuori bilancio risulta l'esistenza di debiti la cui istruttoria è stata completata.

Confermo quindi che per alcuni debiti l'istruttoria non è stata completata, a completamento dell'istruttoria se questi presenteranno i caratteri della riconoscibilità ai sensi dell'Art. 194 del TU saranno istruiti compiutamente da parte dell'Amministrazione e portati all'attenzione del Consiglio.

Riguardo poi alla possibilità e capacità per il Bilancio comunale di mantenere gli equilibri pur con il peso di questi atti che devono essere esaustivamente controllati ed approfonditi, c'è un passaggio se non ricordo male nella relazione in cui comunque si fa riferimento alla cospicua entità dell'avanzo di amministrazione disponibile, con il quale sicuramente si potrà finanziare quanto eventualmente resta da riconoscere.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Grazie Consigliere Musa. Prego Consigliere Cieri.

CIERI:

Sarò telegrafico anche se mi dovete consentire una divagazione sull'argomento, io chiederò al Consigliere Coletti quando riscriverà il Regolamento del Consiglio Comunale, abbiamo acclarato che sei tu che scriverai il Regolamento, di inserire la clausola che si possa poi rispondere al gradimento della risposta all'Interrogazione Presidente, sennò le Interrogazioni non le facciamo più perché se l'Interrogazione diventa l'opportunità per poter dare la possibilità di parlare addossando delle responsabilità senza poi avere la possibilità di rispondere, permettimi non mi pare una cosa nemmeno logica oltre che giusta perché poi scegliere di tanti argomenti che io ho sollevato quelli che maggiormente si potessero poi ricondurre a delle responsabilità non proprie non mi sembra né giusto, né logico, né corretto.

Scusami Roberto mi permetto per l'amicizia che ritengo ci sia.

Nello specifico addossare delle responsabilità alla passata Amministrazione per la questione Marrollo per delle attività che sono nate e sono sorte dopo la cessazione dell'Amministrazione veramente mi sembra una aberrazione, quando noi sappiamo tutti che la passata Amministrazione per la discarica Marrollo ha fatto addirittura quello che "non poteva fare", nel senso buono del termine, assumendo delle iniziative di carattere giudiziario sapendo che avevano dei risvolti politici e che potevano avere poca vita e fare poca strada nelle aule giudiziarie.

Questo ce lo dovete riconoscere, gli atti ci sono, gli atti parlano!

Poi sulla discussione della quantificazione del ristoro non è un problema che potevamo certo affrontare noi perché le problematiche erano ancora in via di ultimazione, gli scarichi sono avvenuti dopo quindi addossare alla... (Intervento f.m.) è una mia opinione, sarà sbagliata però possiamo sempre ricontrollare poi la tempistica con cui questi fatti sono avvenuti e magari verificare se sto dicendo delle corbellerie o forse qualcosa per sbaglio pure ci azzecco.

Per quanto riguarda la GEA voglio dire anche su questo è vero che è stata fatta la risoluzione del contratto però è altrettanto vero, circostanza sottaciuta, che nelle more di questa risoluzione era in piedi una trattativa che comunque garantiva che i servizi venissero garantiti.

Caro Assessore Serafini tu sei un avvocato molto più bravo di me e sai benissimo che in presenza di un istaurando contenzioso comunque si possono intavolare delle trattative e nelle more di queste trattative perché è vero che le pretese che la GEA ha sollevato sono quelle che hai ricordato tu, ma sono le pretese che ha sollevato la GEA, non è detto che quelle poi sono state riconosciute da qualcuno, non è che se qui venivano dicevano “ci dovete dare 1 miliardo di euro” era vero che noi dovevamo dare 1 miliardo.

A ragione di questo si stavano intavolando delle trattative ma proprio per garantire che il servizio venisse assicurato comunque nelle more venivano fatti altri tipi di ragionamenti.

Poi non mi pare che queste siano opinioni, sono fatti, li riscontriamo, prendiamo le carte, non c'è problema siamo pronti anche perché il confronto è la più bella cosa che ci sta.

Detto questo io mi vorrei ricollegare all'intervento che ha fatto il Consigliere Musa prendendo anche a spunto quello che ha detto giustamente il Segretario, ha lasciato capire che alcuni debiti ci sono ma non sono stati istruiti.

Io per istruttoria intendo, mi corregga se sbaglio sempre se il Presidente consente, intendo quando è in via di formazione, quando è in via di accertamento il debito, ma quando il dirigente certifica che un debito c'è e scrive “guarda che per questo settore il debito c'è” mi pare che l'istruttoria sia finita... (Intervento f.m.) scusami con tutto il rispetto, io ti guardo perché ho rispetto per te ma se consenti... io il tuo parere poi l'ascolto ma se mi permetti forse quello che mi dice il Segretario ha una valenza maggiore, con tutto il rispetto ovviamente.

Se il dirigente ritiene di certificare perché è il dirigente che certifica Segretario, se non ricordo male, che esistono dei debiti fuori bilancio e non certo né l'Assessore né qualsiasi altra figura politica bensì il dirigente, certifica che ci sono dei debiti fuori bilancio che in questa Delibera non sono riportati, questa Delibera non può essere assunta se non si riconosce, almeno a mio parere, il riequilibrio dei conti.

Siccome risulta al sottoscritto che ci sono delle comunicazioni da parte del dirigente dell'epoca, che ci sono dei debiti certificati e riconosciuti, nello specifico relativi alla mensa 30.000 euro per la mensa di solidarietà, 31.000 euro per la mensa scolastica relativi a delle forniture effettuate dalla Ditta Pastore che sono stati certificati, nel senso che il dirigente ha detto “riconoscete questi debiti perché sono riconducibili al 2010, al 2011 quindi li dovete riconoscere”, nella Delibera non li vedo, o rimandiamo l'approvazione della Delibera, inseriamo anche questi e rifacciamo il riequilibrio, se non secondo me il riequilibrio non si può fare.

Seconda questione, ritengo che in questa Delibera manchi anche il riconoscimento di quella famosa sentenza, adesso vado un po' a ricordi forse anche per i nomi, in cui quel signore in stato di ebbrezza nel scendere le scale cadde, lì c'è una sentenza anche esecutiva quindi, a mio parere, andava inserita perché poi nella normativa che voi avete riportato nella Delibera al punto A mi pare che dica “devono essere riconosciute le sentenze esecutive”.

Peraltro ho assunto qualche informazione con tutte le benevolenze del caso e mi pare che ad oggi non ci sia stata la sospensione dell'esecutività della sentenza, ad oggi la sentenza è esecutiva, per cui a mio parere quella sentenza andava inserita anche qui.

Di conseguenza questa Delibera va integrata con quei debiti che io vi ho detto, a mio parere, e vanno riequilibrati anche questi debiti che sono certificati e che quindi vanno inseriti.

Per cui io propongo di ritirare la Delibera e di riproporla quando vengono inseriti tutti i debiti fuori bilancio, senno' può succedere pure che magari è vero quello che ha detto il Segretario che in via di formazione possiamo, però mi pare che il Consigliere Coletti prima faceva riferimento al possibile slittamento dell'approvazione al 30 ottobre, però ad oggi mi pare che questo slittamento non c'è, il termine ultimo è il 30 settembre di conseguenza li possiamo riconoscere ma non certo entro questa annata qua.

Per cui o facciamo una ricognizione di quello che c'è veramente anche perché è un adempimento, senno' secondo me la Delibera non si può fare.

Presidente io non farò il secondo intervento...

PRESIDENTE:

E' una questione pregiudiziale quindi?

CIERI:

Certamente, è una richiesta pregiudiziale di ritiro per i motivi che ho appena detto.

Non farò il secondo intervento, se la richiesta non viene accolta io mi assento e i debiti non li voto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. C'è una questione pregiudiziale ma contemporaneamente precedente c'è il quesito posto al Segretario, quindi sentiamo la risposta del Segretario e poi ci dà conferma se è stata esaustiva oppure se conferma la pregiudiziale.

SEGRETARIO:

Dal punto di vista dell'attestazione da parte dell'ex dirigente del IV Settore della sussistenza dei debiti fuori bilancio non è esaustiva per essere poi portata al Consiglio Comunale in quanto la proposta ultima di riconoscimento dei debiti fuori bilancio è del dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Quindi quanto attestato dall'allora ex dirigente comunque va ulteriormente istruito e ponderato dal dirigente che poi è il presentatore della proposta.

Riguardo alla sentenza a cui faceva riferimento invece il Consigliere non risulta avere ad oggi il carattere dell'esecutività... (Intervento f.m.) la sentenza che lei ricordava.

L'ufficio non l'ha presentata attualmente come esecutiva... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Senatore un attimo soltanto!

COLETTI:

Il Segretario non fa parte del Consiglio! (Intervento f.m.) vogliamo stravolgere le regole! (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Chiede la parola la prossima volta, adesso basta! (Intervento f.m.) si chiede la parola e si interviene! Il Segretario Comunale stava parlando! (Intervento f.m.) al Segretario Comunale era stata sollevata una questione, il Segretario Comunale... (Intervento f.m.) abbi pazienza! Prendo atto, se si vuole candidare alla Presidenza del Consiglio Comunale si candidi!

COLETTI:

Ho diritto di parlare!

PRESIDENTE:

Ha diritto di parlare quando prende la parola e non quando se la prende da solo!

Era stato sollevato un quesito al Segretario Comunale circa i requisiti che avevano determinati debiti, il Segretario Comunale stava dando risposta poi si attende l'esito della risposta e ci sia prenota per dire "io contesto questo metodo" e avrei dato la parola. Non si prende la parola così perché non si ha rispetto del Consiglio Comunale.

COLETTI:

Chiedo scusa se ho offeso la Presidenza, sicuramente non lei.

Però io chiedo il rispetto del Regolamento perché i quesiti qua dentro non si pongono al Segretario, ditemi dove sta scritto che i quesiti si possono porre al Segretario!

Altrimenti il Segretario è un componente di questo Consiglio e non è così!

Spiegatelo ed io prendo atto di quello che mi direte, sto attendendo!

PRESIDENTE:

Art. 52... *legge Articolo.* (Intervento f.m.) se mi consente di rispondere! Ho chiesto al Segretario Comunale se può partecipare, una volta partecipato può invitare nella sala i funzionari comunali perché effettuino relazioni... *continua lettura.*

A mio modesto parere il Segretario Comunale anche nella sua veste di funzionario che sta svolgendo una funzione per l'Ufficio di Ragioneria è presente in quest'aula.

È stata sollevata una domanda al Segretario o al funzionario e ha presentato la relazione.

Adesso io non credo si debba sollevare una questione perché ritengo che ci si stia comportando correttamente, ora se insiste io chiedo se ci sono dichiarazioni di voto sulla questione pregiudiziale perché comunque è stata sollevata, quindi chi prende la parola per la questione pregiudiziale, se invece intende insistere su questo argomento mettiamo a verbale e poi...

COLETTI:

Io intanto voglio parlare sulla pregiudiziale però dico che non condivido niente di quello che ha detto perché il Consigliere non pone il quesito al Segretario o al funzionario...

PRESIDENTE:

Ho dato io la parola al Segretario Comunale!

COLETTI:

Ma lei ha detto adesso il Consigliere ha posto un quesito al Segretario e non ha posto nessun quesito al Segretario e non lo può porre! Per cortesia se vogliamo fare i formalisti lo so fare anch'io! Lei faccia rispettare il Regolamento, le faccio notare che questa sera il Segretario ha preso la parola 12 volte e i Consiglieri non hanno avuto la possibilità di parlare!

Se il Segretario è un componente di questo Consiglio lo dica e facciamo parlare il Segretario al posto nostro!

Sono contrario alla proposta del Consigliere Cieri per una ragione fondamentale, caro Consigliere Cieri, questo Comune ha una montagna di debiti, siccome nessuno ha il coraggio di dirlo e siccome passati i 60 anni ognuno può dire quello che vuole, allora 1.000.000 Ortona Ambiente... (Intervento f.m.) ma ognuno parla come crede, se tu parli piano non è che ti posso contestare che parli piano! Ma insomma veramente qua dentro non si può parlare più? (Intervento f.m.) no, assolutamente io ti rispetto quando parli piano e tu mi rispetti quando io parlo forte perché è il mio modo di parlare.

Devi avere la pazienza di rispettare gli altri, io ti ho ascoltato in religioso silenzio... (Intervento f.m.) non mi vuoi ascoltare? Puoi farne a meno, che ti devo dire?

PRESIDENTE:

Ognuno parla come ritiene opportuno, basta che non offenda un altro Consigliere!

COLETTI:

Questo Comune ha debiti, caro Consigliere e collega Cieri, per il teatro, ci sono debiti per i servizi sociali, c'è un'ulteriore richiesta di un debito della Ditta Capodiferro che è arrivato ieri mattina, c'è la sentenza del marinaio e ci sono varie cose in istruttoria, ci sta la transazione con l'accademia, ci stanno tante cose che sono in circolo che questa Amministrazione deve riordinare le idee per rimetterle insieme.

I debiti fuori bilancio secondo l'Art. 193 del TU si riconoscono almeno una volta l'anno con gli equilibri e poi si può riconoscere anche il giorno dopo, si può riconoscere ad ottobre, si può riconoscere a novembre, si può riconoscere a dicembre, a gennaio, a febbraio e di continuo, se anche questa è una novità vi prego di andarla a vedere o di chiederlo al vostro collega Avv. Di Martino quando ha riconosciuto i debiti il 21 dicembre del 2009, Remo stai qua diglielo, ci sono funzionari alla Provincia di Chieti che sono come quelli del Comune di Ortona, almeno come quelli del Comune di Ortona.

Quindi i debiti si possono riconoscere in qualsiasi momento, ma sono necessarie le opportune istruttorie, le verifiche, se si sono formati secondo le procedure previste dal TU perché se qualcuno si è alzato e ha ordinato la spesa per conto proprio non essendoci l'urgenza, non essendoci la disponibilità economica, non favorendo gli interessi degli Enti quelli non sono debiti riconoscibili.

Quindi prima di portarli il dirigente che alla fine fa la proposta di riconoscimento perché è il dirigente che fa la proposta di riconoscimento dei debiti, altrimenti il Consiglio non potrebbe riconoscere niente, poi il Consiglio decide sulla legittimità o meno del riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Io penso e mi aspettavo innanzitutto la presenza del Sindaco Fratino, se non si è giustificato è grave perché questa sera stiamo discutendo gran parte dell'Amministrazione Fratino... (Intervento f.m.) se si è giustificato perché è impegnato vi chiedo scusa, se si è giustificato stavo chiedendo alla Presidenza per sapere se ha qualche ragione personale per cui non è stato presente.

Avete fatto bene voi della Minoranza ad essere presenti e qualcuno ha detto pure che se si condivide votiamo pure, Giulio ha detto "sto riflettendo" perché la gran parte, anzi i debiti sono tutti della passata Amministrazione perché questa Amministrazione o sarà perché non ha avuto tempo o perché è stata un po' guardinga ma i debiti non li ha fatto fuori bilancio e si è contenuta l'Amministrazione nei limiti delle disponibilità di Bilancio che vi assicuro sono abbastanza limitate.

Questa Amministrazione si trova in difficoltà, quando si approvano gli equilibri di Bilancio normalmente è anche l'occasione, come avete fatto, come abbiamo fatto tutti quanti noi, di parlare delle problematiche della città, noi stasera un'ora e mezza fa abbiamo risolto dove andare a portare i cassoni pieni dell'umido che abbiamo nella nostra città perché da 5 giorni hanno chiuso le discariche e non ci hanno ricevuto più niente.

Un'ora e mezza fa abbiamo trovato la soluzione e si andrà a Castel di Sangro domani mattina, ma i cassoni erano tutti pieni e forse stanotte non si riusciva a recuperare spazi per depositare la nettezza urbana che si raccoglieva per quanto riguarda l'umido.

Noi abbiamo fatto delle iniziative, ci siamo barcamenati con la variazione di Bilancio che abbiamo fatto a suo tempo per dare delle risposte alla stagione turistica e abbiamo anche

trovato la possibilità di portare in equilibrio il Bilancio allo stato attuale riconoscendo dei debiti che andavano riconosciuti perché le sentenze bisogna riconoscerle quelle che hanno le caratteristiche previste dalla legge, abbiamo anche la possibilità, abbiamo messo in moto anzi la possibilità di contrarre mutui cari amici.

Su questo mi volevo fermare un attimo perché noi diciamo che siamo, e ho sentito il vostro discorso bellissimo, si sta continuando come si faceva prima, state portando avanti le stesse iniziative è vero, perché vogliamo fermare le iniziative buone?

Ci mancherebbe, l'ha detto Lei, se io vedo che ci sono delle iniziative buone da parte vostra io le sostengo e sono d'accordo con voi così come abbiamo fatto noi se ci sono delle iniziative che sono utili alla città, che avete messo in cantiere noi l'abbiamo portate avanti, l'ha portate avanti il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale e tutti insieme.

Però vi voglio dire che abbiamo una visione diversa dell'Amministrazione ed è giusto che sia così perché altrimenti la gente non sa perché quando va a votare perché deve scegliere uno al posto dell'altro.

Voi avevate nel passato la possibilità di fare investimenti in questo Comune di circa 7.500.000 di euro attraverso la contrazione di mutui, certo fare 7.000.000 di mutuo significa avere un rateo di mutuo dall'anno successivo tra interessi e capitale di circa 700.000 euro che vanno sottratti alla spesa corrente, per cui ti ritrovi con la spesa corrente stretta l'anno dopo e non si possono fare più le feste, il teatro, la cultura, manifestazioni, c'è tutto un taglio da fare e si fa una scelta, se fai le opere pubbliche devi stringere la cinghia per quanto riguarda la spesa corrente.

Questo Comune oggi ha ancora la capacità di fare i mutui fino al 31 dicembre perché dal 31 dicembre al 1 gennaio la capacità di contrarre mutui scompare per quanto riguarda il Comune di Ortona perché la legge, che parte dal 1 gennaio, stabilisce che si potranno fare mutui attraverso il calcolo della percentuale sui primi tre titoli di Bilancio delle entrate, per quanto riguarda gli interessi e non solo il capitale, deve stare entro il 6% dei primi 3 titoli di Bilancio, oggi siamo al 6,39 e la legge consente fino al 31 dicembre di andare all'8%.

Questa Amministrazione ha fatto una scelta cari amici miei, nessuno lo sta dicendo, ve lo voglio dire perché è stata una mia idea, una idea del gruppo del PD condivisa dall'UDC, dall'IdV, da Rifondazione, da SEL perché abbiamo deciso di fare gli investimenti e stringere la cinghia per quanto riguarda la spesa corrente per l'anno successivo.

E' una scelta politica amici cari perché se metteremo sul mutuo che arriverà tra qualche giorno in Consiglio perché dobbiamo fare la modifica del Piano Triennale, dobbiamo inserire gli investimenti nell'annualità 2012 del Piano Triennale quindi fra 15 giorni l'Assessore ai LLPP sta preparando le carte per fare questa operazione, noi faremo degli investimenti sulle scuole, sul patrimonio edilizio e sulle strade in modo particolare al centro urbano e nelle frazioni.

Ma queste cose i cittadini le devono sapere perché se si continuava come prima noi continuavamo a fare la gestione della spesa corrente e gli investimenti non si facevano, poi passato il 31 dicembre gli investimenti non si potevano fare più perché passerà al 6 e successivamente al 4%, per cui ho detto al Sindaco D'Ottavio "tu sarai ricordato come l'Amministrazione che non ha fatto un euro di investimento attraverso mutui" parlo di mutui perché poi ci sono altri canali di finanziamento, la Regione, lo Stato, la Comunità Europea su cui l'Amministrazione lavora quotidianamente, però attraverso mutui non avremmo fatto niente.

Questa Amministrazione ha fatto una scelta, circa 4.000.000 di investimenti che comporterà una riduzione della spesa corrente di circa 350.000 euro che saranno reperiti entro il Bilancio corrente per far fronte all'aumento della rata di mutuo.

Vi dico anche che nel 2015 vanno a scadere dei mutui che comportano un abbassamento complessivo di circa 65-70.000 euro, per cui alla fine il peso è di circa 270-280.000 euro ma è una scelta politica che andava detta e va comunicata alla città, caro Sindaco, perché non è la stessa cosa; se si fanno gli investimenti o se non si fanno sono due cose completamente diverse, ma è una scelta noi abbiamo rispettato una scelta che hanno fatto loro, abbiamo messo la metanizzazione, parte della metanizzazione perché non si riesce a completare, parte delle strade del centro urbano, alcune opere importanti, la sistemazione delle scuole che hanno necessità di essere rivisitate.

Allora questo tipo di discorso che si fa in un momento in cui si dice "il Bilancio è in equilibrio" va bene, tutto apposto nel passato è andato bene, il Ragioniere Di Bartolomeo è un santo l'ho detto pure io, bravo Ragioniere ma ho trovato dei residui attivi vecchissimi mai chiesti, mai sollecitati a chi doveva pagare per fare cassa e noi abbiamo trovato una cassa di -2400.000 euro che se non viene rimpinguato in questi giorni per poter fare i pagamenti a quelle ditte che hanno fatto dei lavori importanti come la Postilli Riccio, come altre opere pubbliche per la città noi non avremmo la possibilità di pagare lo stipendio.

Siamo andati in giro con il cappello, il Sindaco ha telefonato, abbiamo telefonato alla SASI "ci devi dare 2.200.000 euro, quanto ci anticipi immediatamente", abbiamo riportato qualcosa, la Regione ci deve dare i soldi per la Postilli Riccio e così via.

I residui sono altissimi, parlo di quelli attivi che devono entrare.

Allora il Ragioniere Di Bartolomeo va tutto il ringraziamento perché ha portato avanti l'Amministrazione del Bilancio è stato un bravo Ragioniere, nessuno l'ha trattato male ve lo voglio dire perché Monti ha precisato con un suo provvedimento che non poteva stare a fare quello che stava facendo, se l'andate a leggere il provvedimento di Monti dice che non lo poteva fare, leggetelo per cortesia così si sfata anche questo problema insieme ai ringraziamenti che noi questa sera vogliamo fare al Ragioniere Di Bartolomeo.

Per cui io sono contrario al rinvio di questa deliberazione perché, e lo dico all'Avvocato Cieri per dirlo a tutto il Consiglio, nel momento in cui la dirigenza di questo Ente che attualmente è formata da due persone, dalla settimana prossima probabilmente da 3 perché non so se avete risposto qualcuno alla domanda come sta il problema dell'Ufficio Tecnico, ha fatto la procedura per cui il Sindaco nei prossimi giorni penso che nominerà il Dirigente del III Settore e faremo 3, però siccome sono scaduti i termini, siccome deve procedere quindi passeranno 10 giorni ma ci sarà il nuovo Dirigente dell'Ufficio Tecnico, poi rimane il problema del sociale e della ragioneria su cui si sta lavorando per superare le difficoltà poste dalla legge, sono difficoltà che Remo conosce perché alla Provincia si trova nelle stesse condizioni, ci sono dei marchingegni che probabilmente consentono di riavere i 2 dirigenti e poi la macchina amministrativa è completa il Segretario, che è il Segretario di ruolo a tutti gli effetti a Ortona, potrà fare solo il Segretario con le competenze del Segretario, cioè quelle del coordinamento dei dirigenti e della disponibilità nei confronti del Consiglio e della Giunta.

Ma sono procedure che comportano del tempo su cui stiamo lavorando.

Sono contrario e chiedo a Tommaso Cieri di non porre questa pregiudiziale perché nel momento in cui i dirigenti proporranno altri debiti che sono riconoscibili non dobbiamo aspettare il 30 settembre prossimo, possiamo farlo in qualsiasi momento perché la legge pone

come numero di volte minimo che bisogna fare il riconoscimento con gli equilibri di Bilancio nel momento in cui il dirigente ti propone di riconoscere i debiti fuori bilancio.

Per cui se fra un mese, due mesi ci saranno dei debiti fuori bilancio, attenzione ho capito e mo te l'anticipo forse, bisogna trovare poi la copertura, vi assicuro che c'è un avanzo di amministrazione e ci sono delle entrate forse che non erano previste nel futuro che potrebbero essere sufficienti per coprire eventuali debiti fuori bilancio che potrebbero provenire sempre dalla passata gestione, io non mi spavento né mi preoccupa perché i debiti fuori bilancio se sono fatti per l'interesse della collettività sono debiti che vanno riconosciuti perché io in Provincia non ho fatto mai debiti fuori bilancio perché i debiti che ci sono non erano fatti dalla mia Amministrazione che ci sono stati, sono stati riconosciuti da me quelli precedenti e sono stati riconosciuti quelli attuali che sono venuti dopo di me.

Per cui il debito fuori bilancio non può essere un vezzo dell'Amministrazione perché allora vuol dire che andiamo contro le regole della pubblica amministrazione che sono previste dalla norma fondamentale che è il TU.

Però se l'Amministrazione si trova nelle condizioni di dover far fronte ad un'emergenza come quella proveniente dal temporale dei giorni scorsi e non ha la disponibilità per potere coprire quelle emergenze l'Amministrazione deve andare avanti e poi troverà la soluzione per coprire quei debiti.

Noi per fortuna anche per questa emergenza forse siamo già coperti e riusciamo a non fare debiti fuori bilancio per quanto riguarda le azioni che la Giunta e l'Assessore stanno portando avanti.

Per cui chiedo a Tommaso se può evitare che questo Consiglio voti la pregiudiziale, noi ne prenderemo atto poi il voto sulla Delibera ognuno fa quello che crede ma la pregiudiziale su cui io sono contro è una pregiudiziale che può essere ritirata perché nel momento in cui il problema si pone può essere affrontato nuovamente.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore Coletti. Preciso soltanto che il Regolamento è stato pienamente rispettato perché il Segretario, la Dott.ssa Mariella Colaiezzi, ha risposto anche nella sua veste di funzionario interrogato ai sensi dell'Art. 52 ed alla quale ho dato io la parola per rendere edotto il Consigliere circa le sue decisioni se mantenere o meno la pregiudiziale. Se il Consigliere Cieri ha diritto di replica e comunque per confermarci se mantiene o se ritira, come è stato invitato a fare, la pregiudiziale.

CIERI:

Io siccome ho sempre una grossa considerazione delle opinioni del Consigliere Coletti mi sono munito di attrezzatura elettronica e ho richiamato l'Art. 194 del D.L. 267/2000, tu me lo spieghi perché io te lo leggo e dopo tu mi dici da dove evinci che si possono fare...

PRESIDENTE:

Si però evitiamo di fare i dialoghi personali.

CIERI:

Presidè me lo devi consentire, abbi pazienza perché poi sembrerebbe che io ho fatto una proposta così stravolgente, mi pare che la proposta che ho fatto io è nell'interesse perché nell'ipotesi in cui quello che io ho detto abbia un minimo di valenza qui non c'è il riequilibrio dei conti caro Tommaso e tu lo sai benissimo, sei anche... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Consigliere Cieri avevo chiesto di non rivolgersi direttamente per evitare quello che sta accadendo!

CIERI:

Ho capito, però io ho detto che la proposta che avevo fatto che era quella di ritirarla e di riproporla mi pare che avevo detto, non è che avevo detto strappatela, bruciatela e non riproponetela più perché questo bisogna farla, i conti vanno riequilibrati così come peraltro stabilisce la legge.

Però il dubbio che era venuto a me e che manifestavo a tutti come dei riscontri che io ho valutato, ho verificato cioè quando io ho parlato di quella sentenza e ho detto che ad oggi quella sentenza è esecutiva perché quella sentenza fino a quando non c'è un Giudice che dice "l'esecutività è sospesa" quella è esecutiva!

Quindi se Lei Segretario prende l'Art. 195 alla lett. A parla di sentenze esecutive.

Allora io da amministratore quale mi ritengo di questa città ho detto "signori attenzione c'è una sentenza esecutiva che qui non c'è, se per ipotesi qui dovesse esserci e noi oggi approviamo questa Delibera i conti poi non risultano pareggiati, di conseguenza può succedere qualcosa che nessuno vuole", questo era il senso del mio intervento.

Ho citato oltre alla sentenza quel riconoscimento dei debiti tramite la comunicazione fatta dal dirigente dell'epoca che il Segretario mi pare che abbia non smentito però abbia detto che è in fase di istruttoria, quindi comunque sia necessario un riconoscimento, io resto dell'opinione che una volta che c'è la comunicazione il dirigente con la famosa Bassanini... (Intervento f.m.) intendevo dire era solo propositivo l'intervento nel senso che riguardiamola, vediamo se effettivamente perché mi pare di capire che c'è un po' di confusione, nel senso che sapete di questa sentenza?

Conoscete l'esistenza di questa sentenza? Conoscete lo stato del giudizio a che punto sta, se ci sta l'appello? Avete cognizione di questo fatto che è successo in questo Comune? (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Consigliere se si fanno le domande...

CIERI:

Ma è una domanda pleonastica, se il Segretario esordisce col dire “è esecutiva” sì, si è esecutiva, tutte le sentenze sono esecutive di primo grado, ci stava uno (parola non chiara) di avvocati quindi che lo possono confermare nell’ipotesi che dovesse essere messo in dubbio quello che sto dicendo.

Dobbiamo verificare se effettivamente è esecutiva nella misura in cui debba entrare in questa Delibera, altro non volevo dire, dopodiché volete fare la Delibera lo stesso?

Fatela, siete la Maggioranza, avete i numeri votatela.

Io volevo soltanto sollevare il problema e farlo rilevare, punto!

Peraltro facendovi rilevare che gli aspetti negativi erano due, uno relativo alla sentenza l’altro era relativo alla comunicazione, comunicazione fatta dal dirigente in cui... (Intervento f.m.) va bè tu dici che una volta che ti fa il dirigente la comunicazione bisogna fare l’istruttoria, a mio parere l’istruttoria si chiude perché dopo il proponente una volta certificato che il debito esiste il dirigente non segnala ma certifica, dopodiché se l’Amministrazione ritiene di non riconoscerlo dice “caro dirigente questo non lo riconosci, te lo paghi tu oppure non si sa come si paga” vinci all’Enalotto e paghi il debito fuori bilancio.

Questo era il senso del mio intervento null’altro, la proposta che io mantengo proprio nell’interesse dell’Amministrazione è quella, ritiriamo la Delibera affinché si possa riguardare in considerazione anche di tutto quello che è stato detto particolarmente di queste due appendici e la riproponiamo a beneficio di Tommaso Coletti... (Intervento f.m.) l’Art. 193 del D.L. 267/2000 *con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell’Ente locale e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno*, comunque almeno una volta entro il 30 di settembre di ciascun anno - *l’organo consiliare provvede con Delibera ad effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi...*(continua lettura)

Allora Tommà io sarò anche un po’ duro di comprendonio ma quello che hai detto tu non ce l’ho letto, però è un problema mio. Ho finito Presidente.

PRESIDENTE:

Consigliere Musa, prego.

MUSA:

Parlo per la condizione favorevole della richiesta di ritiro della Delibera anche perché il mio primo intervento era propedeutico a questo, ovviamente conoscevo l’esistenza di queste condizioni che sono state di fatto quindi sono favorevole al ritiro della Delibera per le motivazioni che l’avvocato ha spiegato e che, ripeto, facevano parte del mio primo intervento. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Ci sono altre dichiarazioni di voto sulla pregiudiziale?

L’Avvocato Di Martino, prego.

DI MARTINO:

L'intervento del Senatore Coletti ha un po' chiarito i termini di tutta la vicenda che non riguarda soltanto i debiti fuori bilancio ma riguarda l'impostazione che l'Amministrazione Comunale in pieno diritto intende darsi.

Su questa scelta del fatto di fare i mutui dovremo parlarne, l'abbiamo appresa questa sera a bomba scura come si dice, ma è positivo anche questo, come ho detto prima sono scelte certo la cittadinanza dovrà sapere e capire che con le spese correnti l'Amministrazione potrà fare veramente ben poco ma questo è stato già detto.

Il problema invece è un altro secondo me, è quello di stabilire la vera legalità dell'atto che andiamo a fare, cioè se questo atto e questa ricognizione del debito fuori bilancio è una Delibera che ha tutti i requisiti previsti dalla legge oppure se alla luce degli interventi che ci sono stati questa sera che hanno fatto riferimento a circostanze precise che forse era il caso di tacere in modo che tutti quanti con cuor leggero potevamo anche votare la Delibera, perché tanto o arrivano adesso o arrivano dopo i debiti fuori bilancio ci stanno e quindi bisogna farli, anzi a beneficio dei Consiglieri Comunali appena arrivati quando di parla della sentenza che purtroppo ha visto il Comune soccombere, in riferimento ad un marinaio che è caduto da un parapetto non custodito, ovvero non ritenuto idoneo da parte del tribunale e che vide anche il Sindaco Fratino andare sotto processo con l'assoluzione però.

Il problema che adesso si pone è un problema di carattere legale, come tante volte nel passato l'Opposizione richiamò al fatto che bisogna stare attenti quando si fanno i Bilanci proprio perché anche la legislazione attuale, ma soprattutto le nuove leggi portano a responsabilità poi di chi assume delle deliberazioni soprattutto in tema di Bilancio, considerate che forse l'assicurazione è meglio che ve la fate tutti perché noi ce la facemmo quindi se qualcuno non l'ha fatta è meglio che se la fa.

In effetti l'emersione di queste circostanze che non sono state alla fine contraddette perché questa sentenza c'è quindi perché non ce la volete mettere?

Se la sentenza c'è bisogna mettercela, se è una sentenza esecutiva perché di primo grado bisogna mettercela, quindi non sposta niente ritirare questa Delibera e poi tornare con la sentenza messa e magari fare anche una ricognizione un po' più adeguata, precisa perché un conto è se sentiamo dire "questo debito ci mettiamo a litigare non c'è" invece noi li vogliamo votare i debiti ma se non ci stanno i debiti come facciamo a votarli?

Io ve l'ho detto all'inizio che voglio votarli, ma se mi dicono che c'è un debito che è presente e che non è stato inserito occorre capire perché non è stato inserito, e semplicemente dire "è una sentenza che non può essere inserita ma c'è" perché l'avete detto tutti non mi fa stare tranquillo, nella indecisione che avevo anche mentre ho preso la parola, ve ne sarete accorti, mi sono convinto che devo votare a favore del ritiro. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Consigliere Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente se ho capito bene che la sentenza ci sia lo dicono tutti, io pure avevo sentito parlare di questo.

Io in questo momento ho una confusione mentale non ricordo chi è il titolare del Settore Affari Legali... (Intervento f.m.) De Marinis, fa il Dirigente da quanto tempo?

(Intervento f.m.) 1 luglio, ha fatto la comunicazione di riconoscimento di questa sentenza? (Intervento f.m.) chiuso, per me possiamo andare avanti.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Giulio Napoleone, prego.

NAPOLEONE:

Se c'è una sentenza così come potrebbe avere copertura con l'avanzo tra una settimana potrebbe averlo anche oggi, però non è stata inserita tra i debiti riconoscibili, bisogna innanzitutto capire perché.

Seconda cosa, la parte più importante è che se non viene riconosciuto oggi probabilmente non può essere riconosciuto neanche tra un mese, non capisco il motivo perché non inserirla oggi.

Se non la inseriamo poi in un modo o nell'altro questa sentenza dovrà essere pagata con il Bilancio corrente perché l'alternativa è o lo metto tra i debiti riconoscibili o lo pago con i Bilanci correnti cosa che non possiamo proprio permetterci.

Quindi io non vedo nessun problema a riconvocare il Consiglio Comunale tra due giorni se vogliamo rispettare la data del 30 settembre, tra un giorno e reinserire anche questa sentenza che a quanto pare esiste, quindi uno non può far finta adesso che non esiste, io non lo so però prendo per buone le parole dell'Avv. Cieri, così come avrei potuto votare la Delibera con questi debiti a maggior ragione l'avrei votata anche con questa sentenza inserita all'interno dell'elenco.

Quindi proprio per non lasciare al Comune questa spada di Damocle che alla fine porterà magari a coprire con le proprie entrate correnti la sentenza di fatto già esecutiva, io penso che sia veramente meglio ritirare e rinviarla magari a domani, dopo domani e aggiornare la Delibera con gli equilibri dovuti.

In questo caso per quanto riguarda la pregiudiziale ovviamente voto a favore del ritiro.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Non mi alzo neanche solo perché mi avete fatto parlare troppo prima, per dire che sono a favore del ritiro.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono altri interventi dei gruppi.

Poniamo a votazione la richiesta di ritiro presentata dal Consigliere Cieri.

Chi è favorevole alzi la mano. 5. Chi è contrario? 10. Ci sono astenuti? No!

La proposta di ritiro è stata bocciata, si va avanti nella discussione. Consigliere Musa.

MUSA:

Rientriamo nella discussione quindi nel merito dei debiti fuori bilancio.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa Musa, questo è il secondo intervento.

MUSA:

Stavo dicendo faccio il secondo intervento che vale anche come dichiarazione di voto.

Entro nel merito della Delibera, Tommaso hai detto ad un certo punto della tua ampio e rumoroso intervento che tutti i debiti sono relativi alla passata Amministrazione, non è vero nel senso che ci sono debiti del 2012 e la maggior parte dei 36.000 euro dell'Ufficio Tecnico e quindi di quel settore sono riconducibili al 2012... (Intervento f.m.) mi aspettavo questa risposta, ora mi sono imparato, mentre parli a pensare a quello che mi dirai quando intervengo io, quindi la maggior parte del tempo lo spendo per questo.

Siccome ho avuto non le fatture come la passata Amministrazione ci faceva avere a tutti, tant'è vero che in una ricognizione dei debiti fuori bilancio ti ricorderai che io avevo rilevato che ci stavano delle fatture non intestate al Comune di Ortona... (Intervento f.m.) invece vedo dai rapportini di lavoro, le varie ditte che hanno fatto i lavori almeno per una parte, quelli certificati a Di Nicolantonio quelli di Giordano non ci stanno, non ci stanno le fatture almeno io non ce le ho, se l'avete prodotte io non so che cosa dire, parlo per quelle che ho.

Quindi sono relativi uno in particolare ad un'azienda che ha un debito fuori bilancio di 12.000 euro per prestazioni fatte durante il periodo di questa Amministrazione, ma non vuole essere questo un appunto, 18-19 e 20 luglio non mi sembra che era la passata Amministrazione, 16 luglio non è la passata Amministrazione, 10 luglio non è la passata Amministrazione, 30 giugno, 2 luglio ci stanno neanche fatture che possiamo avere l'ambiguità di dire "l'hanno fatturate ora invece l'avevano fatte prima", ci sono i rapportini di lavoro e quindi io penso che questi siano relativi a lavori svolti effettivamente durante il 2012.

Non vuole essere un appunto ma vuole essere soltanto una precisazione... (Intervento f.m.) si, io mi aspettavo pure che mi dicevi questo, di pugno hanno scritto dalle ore 08 alle ore 12, dalle

ore 15 alle ore 19 del 7 luglio, questo o si è ammattito e ha sbagliato la data oppure...(Intervento f.m.) questo l'ha ricevuto nel 2009 e l'ha svolto il 7 luglio 2012... (Intervento f.m.) Consigliere Comunale Coletti io leggo le carte asetticamente... (Intervento f.m.) no, io l'ordine qua non ce l'ho, che vuoi la scheda di rilevazione di partita debitoria? Gli ordini me li dovete dare per darmi la possibilità di fare interventi che siano sensati come quello che penso io stia facendo anche perché carta scritta pica canta.

Poi durante questa gestione 2012 ordinata mi hai detto nel 2009? Non credo, mi è venuto alle mani un signore che fa manutenzione, voglio dire state attenti era più un'attenzione che voglio rivolgermi che un appunto, si possono fare 9 interventi in 4 mesi sopra l'urinatorio del bagno pubblico di Porta Caldari?

Signori miei ma ce lo dobbiamo mettere d'oro sto urinatorio, che dobbiamo fare?

È possibile che nessuno controlli le condizioni di coloro che vanno ad eseguire i lavori?

Io sono perplesso da questa condizione, sono perplesso! La capacità di controllo è direttamente proporzionata alla capacità di risparmiare penso.

Ce l'ho qua le date 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 interventi sopra... (Intervento f. m) io non lo so cosa va a fare, la capacità di controllo è anche la capacità di risparmiare e quindi fare meno debiti fuori bilancio, questo era il primo rilevamento.

Secondo, dalle sentenze quindi dalle parcelle degli avvocati io ho visto cifre che sono... io non lo so, non faccio l'avvocato, non faccio quello lì che controlla le parcelle però siccome anche i Revisori dei Conti hanno scritto che queste parcelle sono soggette a controllo io vorrei sapere se c'è un certificato di congruità, se c'è qualche organismo che deve dare la possibilità all'Amministrazione di controllare queste parcelle.

A me è venuta all'occhio perché la cifra è molto alta e quindi chiaramente mi sono preoccupato anche perché, ripeto, i Revisori dei Conti hanno fatto proprio il rilevamento, dice "aspettiamo che si producono documenti circa la congruità delle parcelle", questo per quanto riguarda i debiti fuori bilancio che quindi non sono tutti relativi al 2011 ma ci sono anche 2012 e poi un piccolo intervento sulla variazione di Bilancio.

La variazione di Bilancio voi avete detto "abbiamo dovuto togliere, abbiamo dovuto rimpinguare alcuni capitoli" a me veramente è saltato all'occhio dopo che ho capito cosa volevate dire con questo documento dove ci sono scritti i numeri... (Intervento f.m.) un Consigliere Comunale dovrebbe capire perché si dovrebbe andare a vedere tutti i PEG relativi a questa numerazione che avete messo qui sopra.

Comunque dopo varie notti insonni ho capito che avete tolto soldi dalla cultura e ditemi se non è vero, avete tolto 10.000, 20.000 alla cultura per metterli anche su un capitolo che si chiama "incarichi professionali", io che ho fatto una campagna elettorale per dire "togliamo i soldi dagli incarichi professionali e mettiamoli alla cultura" certamente cozza con il mio modo di pensare o con il modo di pensare che la mia Lista Civica è qui rappresentata dal sottoscritto.

Poi ci sono anche altre voci che, ripeto, non faccio il secondo intervento Presidente, non ti preoccupare, però ci sono anche altre voci che sono per esempio nel cimitero c'è una voce di 20.000 euro per estumulazioni ulteriori, vorrei capire... (Intervento f.m.) cioè la cosa grave per quanto riguarda la variazione di Bilancio è che togliamo soldi da un capitolo che è di fondamentale importanza, è il locomotore di questa Amministrazione così come enunciata e mettiamo agli incarichi, io questa cosa non l'ho capita, non la condivido e quindi per tutti questi motivi voterò no a questa Delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Facevo questo intervento proprio per sollecitare la replica dell'Assessore, non avevo capito che era in procinto di farla quindi se hai preso appunti su quello che avevo chiesto io volevo solo attendere la risposta per poi fare la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Assessore Coletti.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Cercherò nei limiti delle mie possibilità di cercare di chiarire tante cose che sono state dette, senza polemica, un po' in libertà.

Lo dico sinceramente, ho apprezzato l'intervento del Capogruppo Di Martino perché questo è lo spirito che in un momento di particolare complessità per la nostra comunità deve e dovrebbe animare l'impegno di tutti noi a prescindere dal ruolo.

Detto questo, ripeto, senza alcuna polemica però andiamo a chiarire alcuni aspetti.

L'ho detto e forse non sono riuscito ad esprimermi nel giusto modo, dal 21 di agosto l'Amministrazione Comunale che spero e sono sicuro abbiate notato si è messa esclusivamente a lavoro, non abbiamo fatto proclami, sapevamo delle difficoltà che esistono in tutte le Amministrazioni, nessuno ci ha puntato il fucile per candidarci per assumere incarichi, però è innegabile che ci sono complesse difficoltà, difficoltà di vario genere che stiamo affrontando e che stiamo cercando di risolvere, alcune di queste anche confrontandoci con molti di voi che hanno un vissuto politico-amministrativo.

Dal 21 agosto nel mezzo di tutta una serie di questioni legate, e qui rinnoviamo per quanto sia scontato perché abbiamo partecipato tutti con impegno e con impegno sincero nell'alzare la mano e nel votare quel riconoscimento che abbiamo dato al nostro ex Dirigente della Ragioneria, ma va chiarito che noi fino ad oggi abbiamo ancora un blocco nelle possibilità assunzionali che derivano da mancati adempimenti che purtroppo o per fortuna devono essere compiuti.

Il 110 comma 2, cheché ne pensa qualcuno che continua a ribattere su questo punto, non rientrano nella possibilità di rinnovo che prevede il DL165.

Il DL 165 fa riferimento al comma 1, cioè gli incarichi dati in eccedenza alle percentuali consentite, i cosiddetti incarichi a termine, se entro il 31 dicembre 2012 vengono rinnovati e

L'Amministrazione contestualmente dimostra che ha posto in essere attività programmatiche per sopperire a quel fabbisogno di dirigenti può rinnovarli.

Il 110 comma 2 è un'altra cosa, è fuori dotazione organica! Erano incarichi specifici e speciali attribuiti all'ex Dirigente della Ragioneria e dell'Ufficio Tecnico, non erano rinnovabili.

Abbiamo avuto grossi problemi, sapete che solo in questi giorni siamo riusciti ad avere il dato certo e certificato attraverso un atto del Dirigente della spesa per il personale per l'anno 2011?

Questo noi non è che lo urliamo, è una difficoltà oggettiva che ha questo Ente non l'amministrazione dell'Ente, abbiamo difficoltà nel mettere nero su bianco un numero che è obbligatorio avere perché dobbiamo dimostrare che l'anno dopo spendiamo 1 euro di meno di quello che abbiamo speso l'anno precedente.

Di queste difficoltà ce ne sono a centinaia qui quotidianamente come sapete tutti quanti, questo però non ci deve esimere dall'affrontare le questioni, dal tentare di trovare soluzioni e portare quel minimo che riusciamo a terminare il programma amministrativo che ha visto la persona del Dott. D'Ottavio ad avere un'ampissima e meritatissima fiducia rispetto a tutta la squadra che l'ha guidato.

Fatta questa precisazione per dire lo spirito con cui anche qui abbiamo portato i debiti fuori bilancio che sono un momento tecnico-amministrativo ma può avere una connotazione molto politica, in maniera molto tranquilla cioè abbiamo fatto il nostro dovere, il 21 agosto abbiamo scritto a tutto il mondo, ai funzionari, ex dirigenti, dirigenti in servizio per farci avere notizie ed informazioni per dire "diamo un quadro certo alla situazione economico-finanziaria del nostro Ente".

L'abbiamo fatto, in tanti ci hanno risposto, ci hanno dato delle indicazioni su questioni varie, problematiche, vicissitudini ma che sono straordinarie per l'impatto che potrebbero avere nell'amministrazione dell'Ente, ma che purtroppo o per fortuna comunque rientrano nella vita quotidiana di chi fa l'amministratore.

Quindi non urliamo allo scandalo nel sapere che abbiamo società che hanno trattative per chiederci il milione di euro piuttosto che 1.500.000 o altre vicende di questo tipo; complicazioni derivanti da alcuni affidamenti fatti per emergenza e che oggi stanno producendo effetti abbastanza gravi sulla gestione di alcune vicende.

Per cui 21 agosto avevamo indicato un termine organizzatorio per mettere in moto tutto l'iter della Delibera di riconoscimento indicato nel 7 di settembre, ebbene di questi debiti che abbiamo portato in riconoscimento solo 2 sono stati coloro che ci hanno indicato nei termini del 7 settembre i debiti che proponeva di portare a riconoscimento.

Abbiamo aspettato una settimana, abbiamo iniziato a lavorare per mettere il Consiglio Comunale nella... e in quei giorni non abbiamo avuto segnalazioni, non abbiamo avuto attenzioni da parte di chi conosce meglio di noi l'iter e la storia di determinati fatti e di determinate vicende.

Per cui abbiamo aspettato il 22, il 21, il 20, il 23, il 24 lunedì Franco l'ha raccontato, con spirito di collaborazione piena perché mi sono permesso di fare una battuta in Commissione, diteci voi che cosa sono queste cose perché è vero che le date delle fatture sono giugno e luglio 2012 però sappiamo tutti che questo è un residuo, è oggettivamente accettabile di un passaggio di consegne tra cui anche attività che sono state poste in essere dalla precedente Amministrazione.

Allora a questa difficoltà ho cercato di chiarire, capisco il ruolo della Minoranza l'abbiamo fatto anche noi con gli eccessi che sono propri di chi fa la Minoranza, quindi è tutto comprensibile però chiariamo alcune cose.

La difficoltà ulteriore è che in un Bilancio dove noi abbiamo indicato delle difficoltà di rigidità di questo Bilancio per determinate vicende che conosciamo, il Patto di Stabilità e la cassa, si è aggiunta una difficoltà ulteriore derivante dal taglio di 120.000 euro del fondo di riequilibrio.

Quelle riduzioni che abbiamo apportato, sottolineo, temporaneamente in attesa di poter utilizzare per intero l'avanzo di amministrazione entro il 30 novembre, sono necessità obbligatorie, sono cose che dobbiamo fare per forza per mantenere il Bilancio in equilibrio.

Dove andiamo a ridurre temporaneamente le uscite? Perché quella differenza di 60.000 euro che vi dicevo prima, devono essere necessariamente finanziati attraverso riduzioni di spesa.

Quindi è falso dire che tagliamo i 15.000 euro per l'intervento legato alla scuola, i 3.000 euro delle manifestazioni e altri contributi per la cultura per finanziare gli incarichi di progettazione, è falso perché gli incarichi di progettazione vengono finanziati con l'applicazione dell'avanzo che permette l'utilizzo di tale modalità perché si tratta di spese di investimento certificato dai Revisori dei Conti.

Quelle riduzioni sui contributi, sulla cultura, sulla scuola che sono 15.000 euro che abbiamo trovato in Bilancio e che abbiamo intenzione di lasciare ma dobbiamo trovare, qui il Consiglio se ne dovrà fare carico, risorse aggiuntive per coprire la quota dei fondi per il rimborso dei libri di testo che sapete bene la Regione non dà più ai Comuni, erano somme importanti, voi l'anno scorso avete messo 15.000 euro a fronte di 60/70.000 euro che trasferiva la Regione, quest'anno noi abbiamo solo quei 15.000 euro.

Allora dobbiamo impegnarci tutti a rinunciare magari a qualcosa sulle manifestazioni, su altre spese meno prioritarie e finanziare quegli interventi perché 1.000 euro, come sa chi ha seguito questi problemi e queste tematiche, per una famiglia che deve mandare due figli a scuola e pagare 1.000/1.300 euro per lo studio sono spese e oneri che iniziano ad essere insostenibili, lì la politica deve farsi carico di finanziare le spese.

Oggi siamo costretti a farlo al di là dell'incarico professionale, chiariamo questo aspetto, pur non prevedendo quegli incarichi professionali, pur non prevedendo quegli interventi di estimolazione, che cosa sono quei 20.000 euro?

Sono straordinarie necessità che abbiamo trovato, abbiamo circa 70 richieste di trasferire da postazioni "provvisorie" a postazioni "definitive" nelle cappelle e nei loculi cittadini che negli anni hanno avuto, loro malgrado, la necessità di ricorrere all'acquisizione provvisoria o meno del posto al cimitero e che adesso con una lunga lista di questa esigenza che è arrivata a circa 70 unità, dobbiamo dare una risposta a questi cittadini che hanno l'esigenza di poter andare a piangere i loro cari almeno nel "posto definitivo".

Ma è una straordinarietà di cui ci facciamo carico finanziandola con le modalità che è possibile utilizzare, l'avanzo per questo lo possiamo utilizzare perché è una spesa di funzionamento straordinaria, non ripetitiva.

Quindi pur non facendo queste spese, pur non applicando l'avanzo per queste finalità il taglio di 15.000 euro, il taglio di 1.500 euro di contributi, il taglio di 3.000 euro di trasferimenti per alcune iniziative ricreative o turistiche andava fatto lo stesso.

Perché abbiamo preferito l'intervento 5? Perché abbiamo ipotizzato che prima di tagliare l'acquisto di beni e servizi, prima di tagliare altri servizi che si devono necessariamente fare

forse è meglio aspettare per dare un giusto contributo al finanziamento di attività importanti per la nostra città nel campo della cultura, nel campo del turismo e di altre iniziative.

Quindi è soltanto un'attesa a sfruttare la possibilità normativa di poter accedere all'utilizzo per intero dell'avanzo di amministrazione.

Quindi capisco le perplessità e ha ragione il Consigliere Napoleone nell'averle sollevate, ma l'Amministrazione vuol chiarire che in sede di assestamento condivideremo, sono sicuro, una serie di interventi a potenziamento del diritto allo studio, di tutto ciò che riguarda la promozione della cultura, del sociale ecc.

Siamo stati fortunati che il fondo di svalutazione crediti, quella quota famosa del 25% che vincola la possibilità di spesa, abbiamo avuto la possibilità di poter avere la certificazione del nostro dirigente che i crediti verso SASI ed altri sono crediti esigibili, crediti che possono essere realizzati nell'incasso, per cui non abbiamo avuto la necessità di scrivere invece di 4.000 300.000 euro nel fondo svalutazione crediti, ciò avrebbe comportato un'ulteriore riduzione dei capitoli di spesa, lì probabilmente saremmo arrivati a ridurre le previsioni per il personale, le previsioni per l'acquisto di beni, per i servizi, non avremmo potuto rinnovare... ha ragione chi ha sollevato prima la preoccupazione e il problema legato alla manutenzione delle strade, ad alcune situazioni sulle contrade perché abbiamo un irrigidimento della nostra spesa derivante da situazioni oggettive contingenti che abbiamo nel nostro Bilancio, ma le risolviamo, troveremo il modo anche con la condivisione un po' di tutti per risolvere, nessuno ha urlato a chissà quale disastro.

Detto questo ricordo negli anni non è la prima volta che oggi ragioniamo di debiti fuori bilancio con fatture del '99, 2009, 2010, 2011 poi tra due anni ritroviamo fatture del 2010 o 2009; c'è il caso di scuola che ricordiamo tutti di quando venne addirittura un Commissario prefettizio in questo Ente ed escluse dal riconoscimento effettuato nel novembre 2006 un importo di circa 100.000 euro, dopo tre anni, due anni era l'estate del 2008 l'Amministrazione ha ristrutturato quel famoso elenco di debiti fuori bilancio, ha ritenuto che sussistessero i requisiti di utilità e arricchimento per l'Ente e mi ha riconosciuto la legittimità.

Certo, se nel corso degli anni coloro che pensavano di vantare un credito nei confronti del Comune avessero iniziato delle azioni erano questioni che andavano affrontate.

Vi voglio ricordare e ricordo a me stesso che la sentenza per quanto esecutiva, per quanto non sospesa in sede di grado superiore non è la prima volta che qui discutiamo di queste cose.

Il Dirigente non ce l'ha segnalata quella sentenza, il Dirigente del settore ha indicato ciò che ritiene che debba essere riconosciuto e io aggiungo di più, dal prossimo anno, come ho anticipato anche a qualche Consigliere con cui ci siamo confrontati, il riconoscimento delle sentenze suggeriamo che venga fatto dal Consiglio Comunale nel momento in cui arriva la sentenza notificata o meno, voglio ricordare che notificata la sentenza l'Ente ha 120 giorni per pagare la richiesta della parte, se non paghiamo riconoscimento o non riconoscimento del Consiglio Comunale ci sono ulteriori atti con un aggravio di spese per interessi, per rivalutazione monetaria e per spese legali.

Questo significa che la sentenza va riconosciuta e il Dirigente ci ha indicato quelle che a suo giudizio devono essere riconosciute.

Le altre tipologie di spese che ci possono essere e che ci potranno essere verranno valutate e analizzate volta per volta laddove riscontriamo la necessità e l'esigenze di riconoscerle come tali, non vi devo ricordare io che è di recente un'ultima pronuncia della Corte dei Conti dove dice il Consiglio Comunale se non le riconosce quelle voci soprattutto ricollegate alla lettera E

purtroppo c'è chi paga, l'Art. 191 è chiaro, non ci sono interpretazioni, è molto chiaro il ragionamento.

Però l'amministratore che vuole amministrare e che vuole fare l'amministratore lascia perdere ciò che è stato, condividiamo l'idea che dobbiamo amministrare per il futuro, quello che è stato fatto di buono si prosegue, quello che si può migliorare si migliora e basta.

Questo era ed è e sono sicuro che avrete condiviso almeno in questa intenzione lo spirito con cui abbiamo portato questa Delibera, anche sullo stato di attuazione dei programmi c'è una gamma di impostazioni che va dal portare la Delibera e dire "questa è la Delibera" ad un estremo sbagliato che non è opportuno in questo momento particolare della nostra comunità dove ci si può divertire, basta dire che i Dirigenti di questo Comune non hanno avuto il PDO, il Comune di Ortona non ha il Piano della Performance, chi ha seguito da vicino le questioni da funzionario, da amministratore sa che cosa significa non avere il Piano della Performance approvato che è un obbligo di legge dal 2011, non dal 2012.

Quindi queste cose però fanno parte del lavoro quotidiano, il contadino che va in campagna la mattina non è che va a pescare i pesci o a ricamare la seta ma va a zappare, chi fa l'amministratore sa che va ad amministrare la cosa pubblica.

Quindi solo questo era l'intento e voglio dare ampia rassicurazione che l'Amministrazione vorrà provvedere e provvederà perché ci sono tutte le possibilità e gli estremi per rispondere a tutta una serie di esigenze giuste della collettività in sede di assestamento.

Così come alcune importanti iniziative che la passata Amministrazione aveva intrapreso le stiamo continuando a portare a termine perché molte sono state condivise da questo consesso, da tutto il Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. La parola a Leo Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Sarò breve, per richiedere all'amico Remo ero partito con l'intenzione di votare a favore per senso di responsabilità perché credo che le scelte politiche che sono state fatte dalla precedente Amministrazione debbono avere anche una conclusione ed un seguito.

Ad un certo punto della discussione mi volevo astenere, adesso ho deciso di votare contro per un semplice motivo, il mio voto è semplicemente politico, il segnale che voglio dare io come rappresentante della mia lista civica è solo politico nel senso che non potete solamente predicare la condivisione, la partecipazione però poi non la praticate perché fino ad oggi tutto quello che è stato fatto dell'Opposizione è stata tenuta poca considerazione.

Questi sono momenti in cui la politica, calmata la tensione anche penso per l'ora tarda, però la politica deve concretizzare quello che dice e l'appello lo faccio a te Enzo perché i propositi erano buoni, io voglio ripartire da una affermazione del Consigliere Coletti nel primo Consiglio Comunale che ricorderò per sempre perché la condivido, lui disse da quando lui fa politica ad Ortona ci sono sempre stati amministratori che sono stati delle brave persone.

Allora io questo lo penso sia quando ha amministrato il Centrodestra e lo penso anche adesso, quando sento Gianluca con il calore, con la preparazione perché sappiamo tutti gli è stato

ricosciuto negli anni con cui svolge e assolve al suo ruolo di Assessore, io ascolto con molto interesse è la verità, non è che sto dicendo bugie.

Però la politica è fatta anche di altre cose, la politica non è solamente l'aspetto tecnico, la politica è anche altro.

Allora abbiamo un dovere credo tutti Maggioranza e Minoranza forse questo è il momento migliore per dare un'immagine nuova anche della classe politica che amministra la nostra città.

Gianluca prima hai detto senza proclami, avete fatto la festa dei 100 giorni senza proclami, non lo puoi dire, se un Consigliere Comunale scrive su Facebook una pagina che mi è stata data da mia figlia, mi avete fatto litigare con mia figlia che ha detto "papà ma tutte le cose che tu mi hai detto in questi anni allora non erano vere?", questo non l'ha fatto Luigi Menicucci, non l'ha fatto Leo Castiglione, non l'ha fatto Paride Bracciale, l'ha fatto l'Amministrazione, quelle persone che hanno amministrato in 10 anni e oggi voi, come è stato detto, avete dato continuità in questi 100 giorni.

Caro Luigi in 100 giorni non si ha la possibilità di fare tutte queste cose, questo era un cantiere aperto di tutte le cose fatte, parli di borse lavoro, di voucher ma stai scherzando?

PRESIDENTE:

Consigliere Castiglione dichiarazione di voto!

CASTIGLIONE:

Il messaggio è solo questo, il mio voto è politico e quindi voto contro sperando in un atteggiamento diverso da parte della Maggioranza e dell'Amministrazione attiva, perché credo che da questa parte c'è stato un atteggiamento che forse negli anni io non ricordo.

Invece caro Tommaso o stavate all'Opposizione o in Maggioranza le urla arrivano sempre da quella parte, da questa parte non mi sembra di ricordare amministratori che hanno urlato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Castiglione. Consigliere Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Il percorso mentale che ho fatto per arrivare a prendere una decisione sul voto è il contrario di quello che ha fatto Leo Castiglione, siccome siamo completamente liberi di decidere e la stima reciproca non muta certamente per una posizione diversa, io dico e annuncio il mio voto favorevole ai debiti fuori bilancio per due ragioni, la prima è che comunque sono debiti che vengono dall'Amministrazione che ho rappresentato e sarebbe un controsenso tutto il ragionamento che ho fatto all'inizio, sono qui per difendere l'operato di prima e se non riconoscessi i debiti che comunque arrivano da prima sarei in netta contraddizione.

Credo di interpretare anche il pensiero dell'ex Sindaco Fratino che non c'è che avrebbe senz'altro votato i debiti fuori bilancio, quindi qualcuno che si prende anche l'onere e per certi versi anche l'onore di aver compiuto quei debiti in funzione dell'Amministrazione, perché il riconoscimento è che questi debiti sono riconoscibili quindi sono fatti nell'interesse dell'Ente sarebbe veramente disdicevole da parte mia non votarli.

Ma la cosa che invece vi sottopongo che è simpatica è che ho deciso mentre Gianluca ha fatto un riferimento ad un particolare episodio avvenuto in Consiglio Comunale, mi riferisco ai debiti fuori bilancio del 2006, novembre 2006 noi andammo a casa per i debiti fuori bilancio, io ricordandomi quella cosa non dovrei votare i debiti fuori bilancio perché se ci ricordate quello che fece l'Avv. Serafini, quello che fece Tommaso Coletti in termini politici, seminarono un terrore talmente forte nei Consiglieri Comunali che ci furono i famosi medici che adesso non ci sono più, per questo io dedico questo voto dei debiti fuori bilancio a loro, lo dedico con tutta la passione che ho per la politica, alla memoria dei medici voto questi debiti fuori bilancio per dimostrare loro perché, come ha detto Gianluca Coletti, è la prova provata che la storia poi dovrebbe anche servire a qualcosa, magari poi non serve ma io sto qua anche per rivendicare la storia.

Quegli stessi debiti fuori bilancio sui quali Tommaso si divertì da matti perché me lo ricordo, diceva "in galera, questo lo paghi tu, questo è un debito che non si può fare!" Roberto si metteva lì, guardava i famosi medici e il terrore, fece scappare tre medici, purtroppo la politica non recuperò nessuno e andammo a casa.

Poi le elezioni si vinsero lo stesso successivamente però fu il dramma, forse era meglio che perdevamo allora perché fu quella Amministrazione molto politicizzata che portò alle conseguenze che vedete tutt'oggi da questo lato.

Perciò io per questo ordine di considerazione, il primo perché sono debiti fuori bilancio che ho fatto io, il secondo perché dedico questo mio voto in maniera spassionata e affettuosa ai medici che non ci sono più.

Rilevo che in Consiglio Comunale dove c'erano tanti medici ora ce ne sta uno solo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Prego Consigliere Patrizio Marino.

MARINO:

Io brevemente volevo esprimere il voto favorevole anche perché questa Amministrazione ha inaugurato, comunque sta affrontando anche i problemi relativi al Bilancio che sono particolarmente ostici per me con un buon piglio, nel senso che c'è una grossa responsabilizzazione in merito alle scelte e quindi a tutte le varie voci che vengono inserite.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio sono sempre una voce molto particolare che una Amministrazione si trova ad affrontare soprattutto se non li ha fatti questa Amministrazione, ma se sia dai Revisori dei Conti, sia dal Segretario, sia dai Dirigenti competenti ci viene la proposta favorevole di questi debiti è chiaro che sono un riconoscimento e un arricchimento per l'Ente, quindi li accettiamo volentieri.

Quindi la dichiarazione di voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Questo percorso così lungo su questa Delibera che era iniziato in maniera così soft perché eravamo tutti disposti a votarla, poi si è un po' bloccata l'armonia quando c'è stato questo vulnus anche legittimo da parte dell'Avv. Cieri, parliamoci chiaro l'Amministrazione può riconoscere i debiti anche successivamente a questo passaggio del 30 settembre ovviamente sempre rispettandone gli equilibri di bilancio.

Certo il fatto che non ci sia un debito che si dice che esiste però l'Amministrazione può benissimo portarlo tra una settimana, quindi non è che mi spaventa questo fatto.

Però anche io come l'Avv. Di Martino ritengo che questi debiti siano la coda del nostro percorso amministrativo, personalmente io non mi voglio perdere questa opportunità di votare i debiti fuori bilancio insieme a voi, anzi voi a votarli insieme a noi, penso sia l'ultima volta però di fatto questi sono debiti fuori bilancio della vecchia Amministrazione, quindi siccome io quando dico una cosa che ho sempre detto anche in campagna elettorale che bisogna cambiare metodo uno lo deve dimostrare anche nei fatti, è molto facile dire "no, non lo voto perché me l'hai proposto tu" e magari votarlo nel mio caso è anche un peso perché in effetti è una proposta dell'Amministrazione opposta, però se uno deve cambiare lo deve dimostrare nei fatti.

Poiché questa Delibera è frutto di quello in cui io ho creduto nel passato la voterò soprattutto per questo motivo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Solo per presentare un Emendamento a cui accennava prima Gianluca Coletti.

Permettetemi prima di leggere questo Emendamento, ringraziare l'Assessore Coletti per la chiarezza di esposizione e la competenza nel preparare questo deliberato e anche di ringraziare la Dottoressa Colaiezzi Mariella che si è prodigata in questi giorni, anche di sabato e di domenica, nel preparare non solo questa Delibera insieme all'Assessore ma anche le altre Delibere.

Permettetemi anche di ringraziare l'Opposizione per la preparazione negli interventi e soprattutto l'atteggiamento ancora di fiducia che ha nei miei e nei confronti dell'Amministrazione, siamo sotto la lente di ingrandimento ovviamente però io attesto questa fiducia nei nostri confronti.

Mi dispiace veramente l'intervento dell'Avv. Tommaso Cieri che secondo me probabilmente se non l'avesse fatto, ma è un suo diritto, del resto capisco anche un atteggiamento nella

contrapposizione politica che ci può stare e ci deve stare, però probabilmente se non avesse insistito su quella posizione della pregiudiziale probabilmente la discussione, i tempi e quant'altro sarebbero andati... (parola non chiara)

Io comunque attesto l'onestà intellettuale non solo dell'Avv. Remo Di Martino ma di tutti voi dell'Opposizione perché, ripeto, a parte la preparazione ma anche questi segnali di distensione questo per me è molto importante, per la mia Amministrazione e soprattutto per la città. Vado a leggere l'Emendamento. *Legge Emendamento.*

Per un errore materiale la variazione in aumento dell'intervento 1010203 è stato erroneamente indicato in 9.413,21 anziché 9.432,79 con una differenza di 19,58 euro, la variazione in diminuzione dell'intervento 1100403 è stata erroneamente indicata in 5.000 euro anziché 5.019,58 con una differenza di 19,58 euro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ci sono interventi su questo Emendamento? Non vedo interventi, prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Se consentite ringrazio anche la Maggioranza, il Sindaco nella foga di ringraziare la Minoranza non l'ha fatto e lo faccio io come Capogruppo del partito più grande, ringrazio anche quelli che lavorano quotidianamente e i Consiglieri che assicurano il sostegno all'Amministrazione.

Ringrazio anche i Consiglieri di Minoranza che hanno avuto un atteggiamento corretto sulla materia perché è giusto chi ha avuto la responsabilità di dire "guardate insieme a voi votiamo pure noi" perché sono tranquilli, questo è il significato.

Io ho fatto la stessa cosa in Consiglio Provinciale, quando hanno riconosciuto i debiti provenienti dalla mia Amministrazione ho votato insieme a loro ma ho votato anche qualche debito che hanno fatto loro quando l'ho condiviso, non ci sono problemi.

I debiti fuori bilancio sono purtroppo una occasione per gestire la pubblica amministrazione con maggiore leggerezza, leggendo attentamente le norme si capisce invece che le norme sono molto restrittive anche sui debiti fuori bilancio perché bisogna stare attenti, con molta leggerezza approviamo i debiti fuori bilancio.

Non si può gestire un Bilancio con il 10, 15% di debiti fuori bilancio annualmente e l'altro 70, 80% dentro il Bilancio perché poi si arriva ad un punto in cui c'è l'imbuto e non si riesce a soddisfare.

Naturalmente quando poi arrivano le sentenze, quando arrivano problemi imprevisti allora il discorso diventa più complicato.

Io penso che abbiamo fatto bene così come abbiamo fatto perché questa Amministrazione ha la necessità di riordinare la macchina amministrativa e poi andare a fondo sulle problematiche che ancora ci sono, ci sono delle situazioni da cui ci dobbiamo liberare perché la passata Amministrazione, per esempio io prendo la GEA, la passata Amministrazione è stata tentennante e siccome nel passato andava in voga... (Intervento f.m.) anche su Ortona Ambiente vi ridico l'episodio, il Sindaco fa parte dell'assemblea di Ortona Ambiente, va ad

approvare il Bilancio che contiene un debito del Comune verso Ortona Ambiente, approva il Bilancio, si risiede a fare il Sindaco e dice “non ti devo dare niente” questa è un’ incongruenza.

Adesso ci ritroviamo con un contenzioso con Ortona Ambiente che Roberto sta cercando di risolvere, si risolverà però la correttezza amministrativa si costruisce nel tempo e i funzionari hanno un ruolo fondamentale.

Per questo noi dobbiamo prima ricostruire la struttura di questa Amministrazione per essere un po’ più tranquilli.

Quindi noi Sindaco i debiti li votiamo con l’Emendamento per far quadrare i conti.

Voglio dire solo che una sera in Provincia l’attuale Assessore Regionale Mauro Febbo per un errore di 0,02 di euro, tu eri Consigliere Provinciale, ci ha tenuto inchiodati alle sedie fino alle 4 di mattina. Però è giusto così, correttamente il Sindaco ha presentato l’Emendamento, è stato compreso e lo votiamo tutti quanti insieme.

La volontà di questa Maggioranza, ed io sono d’accordo con voi, è quella di realizzare un pochettino il programma che ha presentato, certo ci sono dei punti che sono convergenti, poi quello che conta è la programmazione delle cose.

Noi abbiamo messo in cantiere un programma che ci dovrà portare anche al cambiamento della città urbanistico ed edilizio, la valorizzazione del patrimonio dell’Ente che ci dovrebbe portare ad avere investimenti in questa città.

Abbiamo iniziato, abbiamo fatto un percorso, abbiamo approvato il Regolamento e ci si deve lavorare e dobbiamo creare le condizioni per avere attenzione agli imprenditori esterni, oggi è venuto un altro imprenditore esterno non ancora lo riferisco al Sindaco... offriamo a questa città ma dobbiamo avere la capacità di difenderla fuori Ortona.

Questo è un problema fondamentale di questa città ed io spero che questo si possa fare insieme Maggioranza e Minoranza, per questo vi chiedo ancora sui fondi FAS di essere allerti, lo dico ai rappresentanti del PDL in modo particolare e lo dico ai rappresentanti dell’attuale Maggioranza del Comune di Ortona e del PD in modo particolare per vigilare su quello che la settimana prossima succederà all’assemblea del CIPE dove andrà Chiodi a portare il programmino di spesa per quei fondi.

Votiamo a favore.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Mettiamo a votazione prima l’Emendamento.

Chi è favorevole alzi la mano. 12. Contrari? 0. Astenuti? 2.

Votiamo adesso la Delibera così come emendata.

Chi è favorevole alzi la mano. 12. Contrari? 0. Astenuti? 2.

Votiamo per l’immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano. 12. Contrari? 0. Astenuti? 2.
